



# Centro Cardiologico Monzino S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista  
del Centro Cardiologico Monzino S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Centro Cardiologico Monzino S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), *e-bis*) ed *e-ter*) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori del Centro Cardiologico Monzino S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Centro Cardiologico Monzino S.p.A. al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:


- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Centro Cardiologico Monzino S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera *e-ter*), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 7 aprile 2025

EY S.p.A.  
  
Aldo Alberto Amorese  
(Revisore Legale)

## **Centro Cardiologico Monzino S.p.A.**

Sede Legale in Milano – Via Filodrammatici, 10

Capitale Sociale Euro 17.800.000 i.v.

Società Unipersonale sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di

Istituto Europeo di Oncologia S.r.l.

Registro delle Imprese di Milano n. 13055640158

Codice Fiscale e Partita IVA n. 13055640158

### **Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione**

Signori Azionisti,

l'esercizio chiude con un utile pari ad € 1.698.748 (utile di € 1.043.295 nel 2023) dopo imposte e tasse per € 878.112 (€ 702.522 nel 2023) ed ammortamenti e svalutazioni per complessivi € 8.010.458 (€ 7.517.814 nel 2023).

#### **Attività dell'istituto**

Nel corso dell'esercizio l'attività clinica ha continuato la ripresa, sia sui ricavi clinici (+ 4,5% rispetto al 2023) sia sui contributi alla Ricerca (+ 17,0% rispetto al 2023).

Per il quinto anno consecutivo, il Centro Cardiologico Monzino è il primo ospedale italiano fra le eccellenze mondiali in cardiologia e cardiocirurgia, come determinato dalla classifica "World's Best Specialized Hospitals 2025". Nel ranking mondiale dei migliori ospedali, il Monzino è salito all'undicesima posizione in cardiologia (era la diciannovesima l'anno scorso) e alla ventitreesima posizione (era la ventiquattresima l'anno scorso) in chirurgia cardiaca; per entrambe le classifiche, si colloca come primo ospedale italiano. È un significativo e consolidato riconoscimento internazionale per il quale un ringraziamento va a tutto il personale, che dedica tutto il suo impegno e la sua professionalità alla Ricerca e all'attività Clinica a favore dei pazienti.

Prosegue il progetto di ampliamento CCM3, con il completamento della platea di fondazione, l'impostazione strutture in elevazione e la progettazione costruttiva della facciata. Il progetto complessivo prevede l'ampliamento della struttura di via Parea e delle attività per i pazienti per la parte ambulatoriale e di Ricerca, anche nell'ottica di ottimizzazione dell'utilizzo degli spazi.

Oltre al menzionato CCM<sub>3</sub> sono proseguiti gli investimenti a suo tempo approvati, ad es. completando il riordino del reparto di Terapia Intensiva, nuove attrezzature d'avanguardia sia per la clinica sia per la Ricerca e rinnovo dell'impiantistica.

È proseguito con crescente successo il progetto ENI-Angola, riguardante un accordo triennale rinnovabile con ENI (attraverso la Joint Venture Azule Energy fra ENI e BP) per la formazione di medici, infermieri, tecnici e amministrativi della Cardiologia e Cardiocirurgia del nuovo Ospedale della capitale Luanda. Il Governo angolano, che si è fatto parte attiva per concludere l'accordo, ha riposto, con successo, grandi aspettative in questo programma di cooperazione internazionale per lo sviluppo dell'unico polo, ancora ad oggi, di Cardiocirurgia pubblica nel Paese. L'accordo ha visto anche formazione presso la sede del Monzino per figure di vertice manageriali dell'istituto angolano, confermando la fiducia riposta dal Governo angolano nell'esperienza clinica e gestionale del Monzino.

Il Centro Cardiologico Monzino ed ENI collaborano da vari anni in un programma, a favore dei dipendenti ENI in Italia, di screening clinico ed in particolare cardiologico, con l'elaborazione di algoritmi predittivi sviluppati dal Centro per ridurre i rischi di cardiopatie.

A seguito dell'attacco informatico da parte di criminali internazionali nel mese di aprile 2021, è proseguito anche nel 2024 l'impegno progettuale, tecnico ed economico di rafforzamento del monitoraggio IT e di contrasto alla pirateria informatica dal punto di vista infrastrutturale e di formazione degli utenti, con l'obiettivo di tutelare in modo sempre più efficace ed efficiente l'attività dell'Istituto e la privacy dei pazienti. Per il Centro è stata ulteriormente sviluppata la Clinical Data Platform, un "health Data Lake" centralizzato che racchiude i dati clinici, amministrativi e di ricerca. Tramite algoritmi di Intelligenza Artificiale, questi dati clinici, prima in distinti database, vengono ora gestiti in modo strutturato ed unitario per elaborare le migliori terapie personalizzate per i pazienti, bilanciando la tutela dei loro diritti questi con le esigenze dell'evoluzione delle conoscenze scientifiche in campo cardiologico. La tutela della privacy dei pazienti, anche in questo progetto, è un elemento di assoluta rilevanza.

Nel 2024 la piattaforma Value-Based Medicine, basata sulla Clinical Data Platform, è stata ancor più sviluppata nella base tecnica e nei volumi di dati gestiti; inoltre è stata discussa come base di possibile sviluppo per la medicina di prevenzione anche da alcune Regioni italiane oltre alla Lombardia

È ormai consolidata l'esperienza del Bilancio di Sostenibilità, sviluppato da vari anni e dall'inizio sottoposto a revisione esterna, con obiettivo non solo di comunicare le valutazioni di impatto sociale dell'attività svolta dal Centro ma anche di porsi degli obiettivi di rispetto dell'ambiente, di supporto allo sviluppo sociale e di trasparenza della "governance" della società, sempre in base ai valori etici e sociali che ne caratterizzano

l'operatività. L'obiettivo è di considerare e sviluppare gli elementi che consentono un rapporto sano e di lungo termine con la collettività e le controparti sociali ed economiche per favorire una crescita comune.

Il valore della produzione si attesta ad € 133,4 milioni contro € 127,5 dello scorso esercizio. I pazienti dimessi sono stati n. 8.587 (n. 8.640 nel 2023), sono state eseguite n. 1.511 procedure cardiocirurgiche (n. 1.589 nel 2023) e n. 6.649 procedure di cardiologia interventoria (n. 6.616 nel 2023).

La Regione Lombardia, con DGR n. XI/1.403 del 18.03.2019 non ha riconosciuto all'Istituto, per gli anni 2016 e 2017, le somme spettanti – a nostro avviso – a titolo di “maggiorazioni tariffarie” e ha rideterminato gli importi di competenza degli esercizi 2012 – 2015. Tale delibera è stata impugnata con il ricorso avanti il TAR Lombardia. In attesa della decisione del TAR si è provveduto a suo tempo ad accantonare Euro 700 mila per gli esercizi 2012 – 2015. La Regione Lombardia e l'ATS hanno svolto ulteriori verifiche sulla documentazione integrativa richiesta all'Istituto. La Regione ha invece riconosciuto le maggiorazioni tariffarie per gli esercizi successivi.

### Contesto di mercato

Nel corso del 2024 sono incrementati rispetto al 2023 i ricoveri effettuati a favore di pazienti sia regionali sia extra regionali (oltre che i solventi), superando il *budget* massimo erogabile rappresentato dal finanziamento del 2019, ultimo anno prepandemico. Merita rilievo anche quest'ultimo dato, in quanto il Centro Cardiologico Monzino opera nell'ambito di un Sistema Sanitario Nazionale, nel quale è sancita la libera scelta del luogo di cura per i cittadini e nel quale gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico sono strutture di eccellenza di rilievo nazionale. Questi mettono il loro know-how e le loro competenze specialistiche a disposizione di tutti i cittadini, a prescindere dalla residenza e pertanto avere un significativo bacino di utenza sovraregionale è obiettivo prioritario. Il Monzino, ad oggi, ha mostrato di avere il potenziale clinico, scientifico e tecnologico per rendere un servizio ad un maggior numero di pazienti, pur nel necessario ambito di sostenibilità economica.

Come in passato, un grande limite rispetto alla possibilità di adeguare l'offerta di prestazioni alla domanda crescente legata alla progressiva senescenza della popolazione ed all'aumento di cittadini affetti da patologie cronico degenerative, è rappresentato per le strutture di diritto privato dal blocco dei *budget*, attestato sui valori del 2011. La Regione Lombardia, tramite ATS Milano, ha posto anche nel 2024 a tutte le strutture accreditate alcuni obiettivi di riduzione delle liste d'attesa e di altre performance cliniche, sempre all'interno dei medesimi tetti di rimborso stabiliti molti anni fa. Questo ha provocato, per converso, una maggior

penalizzazione degli Istituti con maggiore qualità e attrattività per i pazienti. In ogni caso, il Centro Cardiologico Monzino ha conseguito ottimi risultati rispetto agli obiettivi assegnati, rafforzando l'attenzione ai pazienti lombardi e mantenendo l'eccellenza delle prestazioni fornite.

Il costo dell'energia e del gas sul mercato, che aveva avuto nel recente passato picchi eccezionali di crescita a causa dell'incertezza geopolitica e della speculazione, ha continuato nel 2024 un ridimensionamento, grazie anche alle ingenti riserve di gas accumulate a livello nazionale, a maggiori contratti di fornitura geopoliticamente meno rischiosi (es. Algeria), alla predisposizione di impianti di rigassificazione che permettono l'utilizzo di navi da trasporto di gas liquefatto (LNG), malgrado la continuata instabilità geopolitica. Questo ha portato il PUN medio (dati GME-Gestore Mercato Elettrico) da circa 127 EUR/MWh nel 2023 a una media di 108 EUR/MWh nel 2024, comunque ben superiori ai valori di copertura biennale stipulati dal Centro per il periodo da metà 2021 a metà 2023 e pre Covid. Pertanto nel 2024 il Centro Cardiologico Monzino ha beneficiato di una riduzione del costo complessivo di energia e gas rispetto al 2023.

A fronte di questa minore turbolenza sul mercato energetico, i costi di produzione e logistica per i fornitori non sempre si sono ridotti in proporzione, lasciando quindi sostanzialmente immutati, malgrado significative negoziazioni da parte del Centro Cardiologico Monzino, sia i loro prezzi verso il Centro sia alcune varianti logistiche maturate nel periodo pandemico (es. maggior centralizzazione in magazzini a livello europeo per farmaci e alcuni dispositivi) che non aiutano l'efficienza operativa.

A questo riguardo, nell'ultimo trimestre 2024 si segnala la terziarizzazione dell'attività di logistica del Centro ad una Società con specializzazione in area ospedaliera, per disporre di maggiori spazi operativi di logistica e per giovare della loro esperienza ed efficienza sia nel processo sia economica.

Il flusso di personale in uscita si è ridotto rispetto al 2023, soprattutto grazie alle politiche di "*retention*" attuate e all'elevata reputazione clinica e scientifica del Monzino. È stata consolidata la revisione, iniziata nell'esercizio precedente, dei processi organizzativi in ambito clinico, che hanno portato ad efficienze operative, sempre nel totale rispetto dei requisiti di accreditamento e dell'altissima qualità del servizio fornito a pazienti e dipendenti. È continuato anche il flusso anche in entrata di medici ed infermieri, soprattutto con personale molto qualificato, con esperienza e con grandi prospettive, con un aumento dello staff clinico in linea con le previsioni e con le necessità operative. Questo permette di guardare con fiducia all'ulteriore incremento nella qualità delle prestazioni fornite.

Il Centro Cardiologico Monzino ha assunto operativamente, come da nomina del Ministero della Salute, il ruolo di guida di tutti gli IRCCS italiani nel progetto pluriennale per lo sviluppo della Proprietà Intellettuale

e per la crescita della relativa capacità gestionale, con un finanziamento complessivo di Euro 15 milioni, in gran parte da erogare agli IRCCS. Il Centro sta gestendo al meglio il ruolo assegnato, collaborando con grande attenzione sia con il Ministero della Salute sia con tutti gli IRCCS parte del progetto. L'attività di Ricerca finanziata nell'ambito dei progetti PNRR e PNC è ormai avviata e i processi si stanno affinando sempre più per rispondere alle esigenze di rendicontazione dei finanziamenti, in cui IRCCS Monzino ha maturato un'esperienza di qualità e approfondita.

### Andamento dell'esercizio

Il valore della produzione ammonta a € 133,4 milioni, con un incremento pari ad € 5,9 milioni (4,6%) rispetto al 2023. Con l'applicazione del principio OIC 34 il valore della produzione considera sia lo storno di ricavi relativo a stime a titolo di parziale rettifica sulla produzione dell'anno (che precedentemente venivano considerate come accantonamenti al Fondo Abbattimento) sia le sopravvenienze attive e passive realizzate nel corso dell'esercizio a valere su riconoscimenti di esercizi precedenti.

Il fatturato della produzione clinica si è attestato ad € 119,1 milioni (€ 114,0 milioni nel 2023), al netto di € 2,3 milioni (€ 4,0 milioni nel 2023) relativi a prestazioni per ricoveri ed ambulatoriali extra *plafond* non riconosciuti.

I fattori che hanno contribuito al mantenimento della produttività del Centro Cardiologico sono riconducibili alle riorganizzazioni realizzate, agli investimenti strutturali e tecnologici, al continuo miglioramento della programmazione delle attività ambulatoriali e di ricovero ed infine ad un costante monitoraggio dell'andamento dei costi.

I contributi per programmi di ricerca incrementano rispetto allo scorso esercizio per complessivi € 1,5 milioni. I contributi relativi al 5 per mille sono stati contabilizzati nel 2024 in base all'avanzamento dei progetti a cui erano stati destinati per complessivi € 2,0 milioni. Le sopravvenienze attive, complessivamente pari ad € 2,1 milioni si riferiscono principalmente per € 0,7 milioni a minori debiti verso fornitori, per € 0,7 milioni a minori debiti del personale.

L'incremento complessivo dei costi del 4,5% è principalmente riferibile all'incremento delle prestazioni di servizi (€ 2,3 milioni), del costo per il personale (€ 2,4 milioni), del costo degli ammortamenti (€ 0,4 milioni).

Si segnala che nel corso dell'esercizio è stata capitalizzata – per complessivi € 1,1 milioni – la quota parte di iva pro-rata non detraibile relativa ad acquisto di cespiti.

Gli investimenti complessivi sono stati pari ad € 8,0 Milioni e sono prevalentemente afferenti al progetto CCM3, all'aggiornamento del parco tecnologico e all'aggiornamento della piattaforma strutturale IT.

La posizione finanziaria netta del Centro Cardiologico è positiva e pari ad € 48,5 milioni (€ 51,3 milioni nel 2023) e considera, oltre a disponibilità liquide per € 7,7 milioni, per € 40,8 milioni il credito verso la controllante Istituto Europeo di Oncologia Srl derivante dalle operazioni di *cashpooling* con la stessa.

Di seguito, i prospetti riclassificati di Conto Economico, Stato Patrimoniale e prospetto Fonti/Impieghi:

<b>Conto economico</b>	<b>2024</b> €/000	<b>% ricavi</b> <b>totali</b>	<b>2023</b> €/000	<b>% ricavi</b> <b>totali</b>	<b>Δ €/000</b>	<b>Δ% su</b> <b>2023</b>
Ricavi clinici	119.058	89,3	113.974	89,4	5.084	4,5
Contributi di ricerca	10.466	7,8	8.944	7,0	1.522	17,0
Altri ricavi	3.874	2,9	4.560	3,6	(686)	(15,0)
<b>Totale ricavi</b>	<b>133.398</b>	<b>100,0</b>	<b>127.478</b>	<b>100,0</b>	<b>5.920</b>	<b>4,6</b>
Materiali	36.838	27,6	37.344	29,3	(496)	(1,3)
Prestazioni di servizi e oneri di gestione	34.300	25,7	31.498	24,7	2.802	8,9
IVA indetraibile	6.035	4,5	5.379	4,2	656	12,2
Costo del lavoro	47.230	35,4	44.839	35,2	2.391	5,3
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>8.995</b>	<b>6,7</b>	<b>8.428</b>	<b>6,6</b>	<b>567</b>	<b>6,7</b>
Ammortamenti	7.807	5,9	7.407	5,8	400	5,4
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>1.188</b>	<b>0,9</b>	<b>1.021</b>	<b>0,8</b>	<b>167</b>	<b>16,4</b>
Proventi/(Oneri) finanziari netti	1.389	1,0	725	0,6	664	91,6
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>2.577</b>	<b>1,9</b>	<b>1.746</b>	<b>1,4</b>	<b>831</b>	<b>47,6</b>
Imposte	(878)	(0,7)	(703)	(0,6)	(175)	24,9
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>1.699</b>	<b>1,3</b>	<b>1.043</b>	<b>0,8</b>	<b>656</b>	<b>62,9</b>

Stato Patrimoniale	2024 €/000	% C.I.N.	2023 €/000	% C.I.N.	$\Delta$ 2024-2023 €/000	$\Delta$ su 2023 %
Immobilizzazioni tecniche nette	39.872	357,4	40.026	597,9	(154)	(0,4)
Immobilizzazioni immateriali	3.341	30,0	3.000	44,8	341	11,4
Immobilizzazioni finanziarie	6	0,1	-	0,0	6	-
<b>Immobilizzazioni nette</b>	<b>43.219</b>	<b>(253,5)</b>	<b>43.026</b>	<b>642,8</b>	<b>193</b>	<b>0,4</b>
Magazzino	3.751	33,6	3.556	53,1	195	5,5
Crediti commerciali netti	26.065	233,7	23.653	353,3	2.412	10,2
Altre attività correnti	3.220	28,9	4.166	62,2	(946)	(22,7)
Debiti commerciali	(28.848)	(258,6)	(29.587)	(442,0)	739	(2,5)
Altre passività correnti	(32.464)	(291,0)	(34.336)	(512,9)	1.872	(5,5)
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>(28.276)</b>	<b>(253,5)</b>	<b>(32.548)</b>	<b>(486,2)</b>	<b>4.272</b>	<b>(13,1)</b>
Fondo T.F.R.	(3.788)	(34,0)	(3.784)	(56,5)	(4)	0,1
<b>Capitale investito netto</b>	<b>11.155</b>	<b>100,0</b>	<b>6.694</b>	<b>100,0</b>	<b>4.461</b>	<b>66,6</b>
Capitale sociale	17.800	156,6	17.800	265,9	-	-
Riserve	40.145	359,9	39.102	584,1	1.043	2,7
Risultato d'esercizio	1.699	15,2	1.043	15,6	656	62,9
<b>Patrimonio netto</b>	<b>59.644</b>	<b>534,7</b>	<b>57.945</b>	<b>865,6</b>	<b>1.699</b>	<b>2,9</b>
Debiti finanziari	-	-	-	-	-	-
Titoli	-	-	-	-	-	-
Finanziamento intragruppo	(40.754)	(365,3)	(32.532)	(486,0)	(8.222)	25,3
Disponibilità	(7.735)	(69,3)	(18.719)	(279,6)	10.984	(58,7)
<b>Debiti/(Disp.) finanziarie nette</b>	<b>(48.489)</b>	<b>(434,7)</b>	<b>(51.251)</b>	<b>(765,6)</b>	<b>2.762</b>	<b>(5,4)</b>

Prospetto Fonti/Impieghi	2024 €/000	2023 €/000
<b>Debiti (Disponibilità) finanziarie iniziali di periodo</b>	<b>(51.251)</b>	<b>(49.351)</b>
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>8.995</b>	<b>8.428</b>
Investimenti netti	(7.995)	(10.145)
Variazioni C.C.N.	(4.272)	4.163
Variazioni netta TFR	4	(567)
<b>Flusso di cassa operativo</b>	<b>(3.268)</b>	<b>1.879</b>
Proventi/(Oneri) finanziari	1.389	725
Sottoscrizioni	(5)	
Imposte	(878)	(703)
<b>Flusso di cassa netto</b>	<b>(2.762)</b>	<b>1.901</b>
<b>Debiti/(Disponibilità) finanziarie finali di periodo</b>	<b>(48.489)</b>	<b>(51.251)</b>

Vengono di seguito illustrati alcuni indicatori:

Indici economici		2024	2023
ROE	Risultato netto d'esercizio	1.699	1.043
	Capitale netto medio d'esercizio	58.795	57.424
		<b>2,9%</b>	<b>1,8%</b>
ROI	Reddito Operativo (EBIT)	1.188	1.021
	Capitale investito netto medio d'esercizio	8.925	7.123
		<b>13,3%</b>	<b>14,3%</b>
ROS	Reddito Operativo (EBIT)	1.188	1.021
	Ricavi totali di vendita	133.398	128.449
		<b>0,9%</b>	<b>0,8%</b>

<b>Indici patrimoniali</b>		<b>2024</b>	<b>2023</b>
<b>Indice di struttura secco</b>	Patrimonio netto	59.644	57.495
	Immobilizzazioni nette	43.219	43.026
		<b>138,0%</b>	<b>134,7%</b>
<b>Quoziente di disponibilità</b>	Attivo corrente	81.525	82.626
	Passivo corrente	61.312	63.923
		<b>133,0%</b>	<b>129,3%</b>
<b>Quoziente di tesoreria</b>	Liquidità immediate e differite	77.774	79.070
	Passivo corrente	61.312	63.923
		<b>126,8%</b>	<b>123,7%</b>
<b>Rotazione di magazzino</b>	Giacenza media di magazzino	3.654	3.721
	Consumi	36.838	37.334
	* 365 giorni	<b>36</b>	<b>36</b>
<b>Rotazione dei crediti</b>	Giacenza media dei crediti	24.859	20.318
	Ricavi di vendite	119.058	113.974
	* 365 giorni	<b>76</b>	<b>65</b>

Di seguito i dati quantitativi clinici più significativi per settori di attività (dati espressi in numero):

	Anno 2024	Anno 2023	Variaz. %
<b>PAZIENTI DIMESSI</b>	<b>8.587</b>	<b>8.640</b>	<b>(0,6)</b>
Da reparti di CARDIOLOGIA	7.482	7.484	-
Da reparti di CHIRURGIA CARDIOVASCOLARE	1.105	1.156	(4,4)
<b>GIORNATE DI DEGENZA (pazienti dimessi)</b>	<b>40.108</b>	<b>38.527</b>	<b>4,1</b>
Dalla CARDIOLOGIA	30.654	29.479	4,0
Dalla CHIRURGIA CARDIOVASCOLARE	9.454	9.048	4,5
<b>DEGENZA MEDIA (pazienti dimessi)</b>	<b>4,7</b>	<b>4,5</b>	<b>4,7</b>
In CARDIOLOGIA	4,1	3,9	4,0
In CHIRURGIA CARDIOVASCOLARE	8,6	7,8	9,3
<b>TASSO DI OCCUPAZIONE POSTI LETTO</b>	<b>64,6</b>	<b>63,4</b>	<b>1,9</b>
<b>PROCEDURE CARDIOCHIRURGICHE</b>	<b>1.511</b>	<b>1.589</b>	<b>(4,9)</b>
CHIRURGIA DEL CUORE	944	971	(2,8)
CHIRURGIA VASCOLARE	384	431	(10,9)
ALTRI INTERVENTI (escluso riprese)	183	187	(2,1)
<b>PROCEDURE DI CARDIOLOGIA INTERVENZIONALE</b>	<b>6.649</b>	<b>6.616</b>	<b>0,5</b>
Pazienti sottoposti a procedure di EMODINAMICA	3.826	3.819	0,2
Pazienti sottoposti a procedure di ELETTROFISIOLOGIA	2.823	2.797	0,9
<b>ATTIVITA' DI PRONTO SOCCORSO</b>			
Accessi in PS	12.966	12.423	4,4
Pazienti ricoverati	1.966	1.900	3,5
<b>VISITE ED ESAMI SPECIALISTICI</b>			
ESAMI DI LABORATORIO	893.098	916.530	(2,6)
VISITE SSN + PRIVATE	82.538	78.546	5,1
VISITE Pronto Soccorso	12.599	12.069	4,4

### **Attività di formazione**

Nell'anno 2024 è proseguita l'attività di formazione dedicata ai dipendenti col fine di valorizzare il patrimonio di conoscenze e competenze del Centro Cardiologico. Si sono organizzati progetti di formazione rivolti al personale sanitario per contribuire al miglioramento delle cure e alla qualità dell'assistenza, allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali e relazionali. Quanto alla formazione obbligatoria, è continuata la formazione prevista dal D.Lgs 81/08 – Formazione Specifica dei Lavoratori Livello di Rischio Alto, svolto sia in modalità FAD sia in aula per un totale di 16 ore per i nuovi assunti. E' stato predisposto anche l'aggiornamento sul medesimo Decreto, previsto per tutto il personale lavoratore, preposto o dirigente con modalità FAD ed, a seguire, corso in aula; il corso di addestramento antincendio per addetti – livello 3, 3 edizioni, per un totale di 16 ore e di 41 nuovi addetti all'emergenza.

Gli eventi formativi accreditati (n. 94) hanno prodotto un totale di n. 13.589 crediti ECM.

Si forniscono di seguito alcune tabelle relative alla composizione dell'organico aziendale.

	2024					
	2024 n.	2023 n.	Anzianità Lavorativa media	Età media	Ore Infortunio media	Ore Malattia media
<b>Contratti a tempo indeterminato</b>						
Personale medico						
Donne	51	49	9,2	45,3	0,0	17,1
Uomini	54	53	14,6	49,7	0,0	5,6
Personale non medico						
Donne	274	269	16,3	45,8	3,1	57,2
Uomini	88	89	13,3	45,4	0,0	35,3
Personale non medico (Quadri e Dirigenti)						
Donne	12	12	8,6	49,1	0,0	42,2
Uomini	5	6	11,4	51,2	0,0	35,0
Amministrativi						
Donne	87	87	15,5	47,3	8,4	69,9
Uomini	40	46	9,6	42,9	0,0	33,2
Personale Amministrativo (Quadri e Dirigenti)						
Donne	5	3	17,9	56,6	112,5	3,6
Uomini	2	2	18,0	52,3	0,0	0,0
<b>Totale del personale a tempo indeterminato</b>	<b>618</b>	<b>616</b>				
<b>Contratti a tempo determinato</b>						
Personale medico						
Donne	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0
Uomini	3	3	0,6	31,5	0,0	2,1
Personale non medico						
Donne	9	3	0,4	35,9	3,6	24,4
Uomini	3	5	0,5	35,3	0,0	0,0
Amministrativi						
Donne	5	4	0,3	32,5	0,0	5,8
Uomini	1	3	0,1	34,0	0,0	0,0
<b>Totale del personale a tempo determinato</b>	<b>21</b>	<b>18</b>				
<b>TOTALE</b>	<b>639</b>	<b>634</b>				

Si segnala che il 96,7% (97,2% nel 2023) del personale è assunto con contratto a tempo indeterminato

### Attività di Ricerca e sviluppo

Nel 2024 si è registrato un decremento dei fondi di Ricerca Corrente erogati dal Ministero della Salute, passati da € 5.850.948 nel 2023 a € 5.207.772 nel 2024 (comprensivi di € 187.494,91 di quota per il funzionamento del Sistema Bibliosan, di € 41.971,41 di quota per l'accesso alla Rete GARR e di € 149.500,00 per i progetti ERANET) con un decremento pari al 10,99% dal 2023 al 2024.

Si è registrata anche una lieve diminuzione con l'anno precedente del finanziamento del 5 per mille, passato da € 1.420.441 (relativo all'anno 2022) a € 1.334.906 (relativo all'anno 2023).

Inoltre, nel 2024 sono stati finanziati 2 importanti progetti europei:

- il progetto GENOME OF EUROPE, nell'ambito della call DIGITAL-2023-CLOUD-AI-04 di Horizon Europe, in cui il Monzino è unità operativa con un finanziamento pari a euro 266.910
- il progetto NANO-TO-HEART, nell'ambito della call ERA4Health Joint Transnational "Nano and advanced technologies for disease prevention, diagnostic and therapy" (NANOTECMEC), in cui il Monzino è unità operativa con un finanziamento pari a euro 250.000.

Nel 2024, hanno preso l'avvio anche i 7 progetti PNRR call 2023 (3 in cui il Monzino è capofila) nell'ambito della Missione 6 del PNRR finanziati dal Ministero della Salute, per un totale assegnato al Monzino di euro 2.143.500.

Nell'ambito dell'Ecosistema Innovativo della Salute del Piano Nazionale di investimenti Complementari (PNC) al PNRR (PNC), sono in corso due progetti quadriennali iniziati nel 2023. Il primo progetto opera nel settore della "Diagnostica Avanzata" e vede il Monzino come Unità Operativa dell'INNOVA-Italian network of excellence for advanced diagnosis (valore totale del progetto quadriennale per Monzino € 660.000). Il secondo progetto vede il Monzino alla guida, in qualità di Hub Coordinatore del Network PerfeTTO, la prima rete nazionale di Uffici di Trasferimento Tecnologico in ambito Life Science al fine di erogare, implementare e condividere attività formative, best practice, linee guida, modelli operativi, database nazionali ed internazionali e progettualità di valorizzazione della ricerca italiana dei 54 enti associati (IRCCS, università, enti pubblici e privati). Le attività del Network PerfeTTO dell'annualità 2023 sono state valutate positivamente

dal Ministero della Salute che ha, quindi, erogato nel 2024 la seconda rata del progetto per un importo di € 2.250.000 (valore totale del progetto quadriennale € 15.000.000, di cui € 3.206.096 assegnati al Monzino).

Nell'ambito della Rete Cardiologica degli IRCCS, il Monzino, in qualità di capofila, ha completato il 26 novembre 2024 le attività del progetto "Strategie di prevenzione primaria cardiovascolare nella popolazione italiana (CV PREVITAL)". Questo progetto, finanziato con 10 milioni di euro dal Ministero della Salute (legge 17 dicembre 2018 n. 136 e legge 30 dicembre 2018 n. 145), ha portato alla realizzazione di un programma di prevenzione primaria cardiovascolare condotto da 14 IRCCS della Rete Cardiologica.

Relativamente ai progetti di Ricerca Corrente Reti 2022, l'Istituto ha concluso le proprie attività relative agli studi "OUTSTANDING ITALY" e "Creazione e validazione della BioBanca Diffusa CARDIOvascolare degli IRCCS: BBDCARDIO" (Procedura nota DGRIC n. 1401 del 13/04/2022, Fondo attività reti EF 2022). Parallelamente, ha ottenuto una valutazione positiva sulla relazione scientifica ed economica del progetto "Integrated strategies for the study of tissue and molecular determinants of vulnerable atherosclerotic plaque", di cui era capofila.

Il 27 dicembre 2024 si sono inoltre concluse le attività del progetto "Strategie integrate per lo studio dei determinanti delle malattie cardiovascolari e per la identificazione di biomarcatori delle stesse" (Procedura Fondi 2017-2020 - L. 232/2016 - DM 25/01/2018 - Annualità 2017-2019 / Conto Capitale Reti), coordinato dalla Rete Cardiologica, con il Monzino coinvolto come unità operativa.

Infine, sempre nell'ambito delle attività di Rete, l'Istituto ha avviato un nuovo progetto finanziato dalla legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025, art. 1, co. 531), finalizzato alla realizzazione di un ulteriore programma di prevenzione primaria cardiovascolare. Il progetto, intitolato "Novel risk prediction approaches for the primary prevention of cardiovascular diseases in Italy: the CVRISK-IT trial" (Cat. B-PRV-RETE CARDIO LEGGE-programma di prevenzione primaria cardiovascolare - legge 197/2022 art. 1 comma 531), sarà sviluppato nel quadriennio 2023-2026 con un finanziamento complessivo di 20 milioni di euro, di cui 1.776.200 euro destinati al Monzino.

Nell'ambito delle attività di ricerca conto terzi, nel 2024 è proseguita l'attività di servizio con Dompè Farmaceutici, Exiris S.p.A ed Oloker Therapeutics. e sono stati attivati contratti con importanti aziende

farmaceutiche e Fondazioni quali, ad esempio, Chiesi farmaceutici S.p.A e Fondazione Gruppo Familiari Beta-sarcoglicanopatie del valore complessivo di € 205.838.

Così come previsto dal Piano Triennale 2022-2024 del Ministero della Salute, la ricerca del Centro Cardiologico Monzino è articolata in 4 linee:

- ✓ La linea "CARDIOLOGIA CRITICA E CLINICA" ha generato, nel 2024, n. 40 pubblicazioni con un Impact factor grezzo pari a 194,4 punti.
- ✓ La linea "CARDIOLOGIA INTERVENTISTICA, ELETTROFISIOLOGIA e CHIRURGIA CARDIOVASCOLARE", che comprende le tre Unità di Cardiologia Interventistica, le due Unità di Elettrofisiologia e le 8 Unità di Chirurgia Cardiovascolare, ha generato n. 109 pubblicazioni con un Impact factor grezzo pari a 901,5.
- ✓ La linea "IMAGING CARDIOVASCOLARE" ha generato n. 83 pubblicazioni indicizzate con un impact factor grezzo pari a 549,0.
- ✓ La linea MEDICINA SPERIMENTALE E PREVENZIONE CARDIOVASCOLARE, che comprende le 14 Unità di Ricerca e le 3 Facility e che sviluppa progetti che si estendono da studi di carattere molecolare e cellulare a studi sul paziente portatore di patologie cardiovascolari, ha generato, nel 2024, n. 65 pubblicazioni indicizzate, con un impact factor grezzo pari 610,3.

Nel 2024, l'impact factor grezzo totale è stato pari a 2273,5, era 2567,7 nel 2023, mentre l'impact factor normalizzato, principale indicatore per la distribuzione dei fondi di ricerca corrente, è passato da 1386,7 a 1232,72 punti. Ambedue i valori di impact factor hanno subito un decremento pari al 11 % circa.

Sono stati pubblicati n. 302 lavori indicizzati dei quali n. 296 con Impact Factor.

Per quanto riguarda l'attività di formazione, nel corso dell'anno 2024 sono stati realizzati presso il CCM n. 94 eventi formativi, per un totale di 13.589,00 crediti ECM.

### **Relazione su Ambiente**

Il Centro Cardiologico ha adottato, a tutela dell'ambiente, tutte le misure previste dal D. lgs 152/06 ed ha implementato un sistema di gestione ambientale conforme alla norma ISO 14001:2015 che è certificato dalla società RINA Services SpA accreditata a livello internazionale. La prima certificazione ISO14001 è stata conseguita in data 24 ottobre 2013: successivamente il sistema ha operato mantenendo la certificazione acquisita attraverso convalide annuali operate da RINA Services SpA.

### Relazione sulla sicurezza

L'Istituto adotta un proprio Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 che disciplina in modo rigoroso i criteri di definizione delle deleghe e i relativi requisiti necessari per un'efficace prevenzione dei reati. E' stato deciso di formalizzare tale sistema di deleghe in materia di Sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro e in materia ambientale riflettendo l'attuale articolazione organizzativa, valorizzando le competenze, fornendo i poteri necessari e formalizzando tali responsabilità già esistenti, con conseguente aggiornamento del Modello Organizzativo.

Il Centro Cardiologico ha adottato, a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, tutte le misure previste dal D. lgs 81/08 ed ha implementato un sistema di gestione della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro conforme alla norma ISO45001:2018 che è certificato dalla società RINA Services SpA accreditata a livello internazionale. La prima certificazione secondo la norma OHSAS18001 allora in vigore è stata conseguita in data 13 gennaio 2013: successivamente il sistema ha operato mantenendo la certificazione acquisita attraverso convalide annuali operate da RINA Services SpA ed adeguandosi alla nuova norma internazionale ISO45001:2018.

### Protezione dei dati personali

Il Centro Cardiologico in ottemperanza alla normativa vigente in materia di protezione dati personali (regolamento UE 2016/679 e D.lgs. 196/03 integrato dal D.lgs. 101/2018) si è dotato di uno specifico modello organizzativo che prevede la presenza di un "Comitato Data Protection", un "Data Protection Officer" e un Responsabile Sicurezza dei Sistemi Informativi.

Oltre alle consuete attività di mantenimento di tutto il sistema data protection; attività rendicontata in apposito report annuale, le attività di maggior rilievo del 2024 sono state:

- ✓ Miglioramento livelli di sicurezza dell'infrastruttura tecnologica IT per far fronte alle nuove minacce sulla cyber security;
- ✓ Predisposizione Clinical Data Platform per la gestione e tracciabilità dei data base dei progetti di ricerca osservazionali retrospettivi;
- ✓ Consolidamento "Data Governance Board (DGB)" dedicato interamente e specificatamente alla valutazione dei progetti con particolare attenzione ai rischi data protection ed ai suoi risvolti etico-morali.

Tutte le attività svolte sono tracciabili e documentabili.

### **Sedi secondarie**

La Società, che ha sede legale in Via Filodrammatici n. 10 a Milano, opera nelle sedi di Milano di Via Parea n. 4 dove si trova la struttura ospedaliera, Via Parea n. 3 e Via Ripamonti n. 435 e n. 426 dove sono presenti alcuni uffici distaccati, di Via San Barnaba n. 30 dove è ubicato l'Ambulatorio "Milano Centro" e di Via Serrati Menotti n. 12 dove è situato l'Ambulatorio "Monzino 2".

### **Rischi ed incertezze**

Per il particolare settore in cui opera, a maggior ragione nell'attuale momento di crisi economica e finanziaria, la Vostra società è soggetta ai seguenti rischi:

#### **Rischi connessi alla normativa di riferimento ed alla dipendenza dal settore pubblico**

La Società opera in un settore ampiamente regolato da norme impositive in termini di volumi di ricavi assoggettati a rimborsi da parte del SSN, con conseguenti rischi in termini di redditività operativa.

#### **Rischi connessi alla dipendenza dal settore pubblico**

Tale settore rappresenta quasi il 65% del fatturato clinico della Società. Un'eventuale riduzione della capacità di spesa da parte della Pubblica Amministrazione potrebbe quindi incidere negativamente sulle possibilità di crescita e sui risultati economico finanziari.

#### **Rischio credito**

Il rischio di concentrazione di crediti con caratteristiche di criticità è moderato e monitorato.

#### **Rischio liquidità**

La Società presenta attualmente una struttura finanziaria che non evidenzia rischi di crisi di liquidità, avendo una posizione attiva di cassa, oltre ad affidamenti non utilizzati.

#### **Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse**

La Società non è soggetta al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché opera in un contesto nazionale in cui le transazioni sono condotte in Euro.

### **Rischio connesso alla fornitura di beni**

I rischi di prezzo e di fornitura connessi ai materiali di consumo ed alle attrezzature varie e specifiche vengono monitorati per il tramite di adeguate *policies* interne che ne regolano gli acquisti.

### **Rischi legali**

Nonostante il rispetto della normativa di riferimento, la Società potrebbe essere esposta al rischio di richieste risarcitorie a seguito di danni causati su propri pazienti. Per far fronte a tali responsabilità la Società ha in essere coperture assicurative il cui massimale è costantemente monitorato.

### **Rischi di *compliance***

Con riferimento in particolare al D.L. 219/2006 ed al D.Lgs. 231/2001, la Società si è dotata di un Codice Etico, di un Modello Organizzativo e di un insieme di *policies* e procedure, su cui è erogata continua formazione mirata a garantire l'aggiornamento sulla tematica in oggetto di tutti i collaboratori interessati e di cui è verificata costantemente la corretta applicazione. In particolare sul D.Lgs. 231/2001, con il supporto di consulenti esterni, è stato aggiornato il Modello Organizzativo per aderire alle modifiche introdotte al D.Lgs. in tema di responsabilità societaria.

### **Posizione fiscale**

Alla data di redazione del presente documento non sono stati notificati accertamenti di natura fiscale.

Al 25.03.2024 risultano prescritti, ai fini dell'azione accertatrice degli uffici finanziari, gli esercizi fino al 2017 per le imposte dirette e per l'IVA, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 43, comma 3, del D.P.R. n. 600 del 1973 e all'art. 57, comma 3, del D.P.R. n. 633 del 1972. Segnaliamo che il termine di decadenza per gli atti di accertamento relativi al periodo di imposta 2018, naturalmente in scadenza per il 31.12.2024, deve intendersi differito di 85 giorni in conseguenza della sospensione dettata dall'art. 67, D.L. n. 18/2000. Il nuovo termine di decadenza risulta essere, pertanto, il 26 marzo 2025.

Ricordiamo che nel febbraio 2013 l'Istituto aveva presentato istanza di interpello all'Agenzia delle Entrate per la richiesta di dimezzamento dell'aliquota IRES; nel giugno 2013 l'Agenzia delle Entrate aveva quindi previsto la possibilità di usufruire della riduzione dell'aliquota IRES a seguito della quale nell'ottobre 2014 l'Agenzia delle Entrate ha confermato il metodo di ripartizione forfetaria dell'imponibile basato sulla

composizione percentuale del fatturato riferibile all'attività agevolata (attività sanitaria convenzionata e ricerca scientifica traslazionale) rispetto al totale dello stesso.

### Azioni proprie

Al 31 dicembre 2024 la Società non possedeva azioni proprie, né quote della Società controllante, né ha proceduto ad acquisti o ad alienazioni di tali azioni nel corso dell'esercizio.

### Rapporti infragruppo (compresa la società che esercita la direzione ed il coordinamento)

Nel 2024 la Società è stata soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. con sede legale a Milano, Via Filodrammatici, n. 10.

I rapporti infragruppo sono unicamente verso la controllante Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. sono relativi principalmente a prestazioni di servizi amministrativi e clinici, come illustrato in Nota Integrativa e sono regolati a condizioni di mercato. È attivo un rapporto di *cash pooling* con la controllante verso la quale vengono canalizzati parte dei flussi finanziari al fine del miglioramento a livello di gruppo degli stessi.

Di seguito si forniscono le informazioni relative alle poste infragruppo, in migliaia di Euro:

	<b>Verso controllante</b>
Crediti per operazione di Cash Pooling	40.754
Crediti per servizi infragruppo	165
Debiti per servizi infragruppo	167
Ricavi per prestazioni cliniche	82
Ricavi per servizi infragruppo	234
Ricavi per interessi attivi sul Cash Pooling	1.449
Costi per prestazioni cliniche	234
Costi per prestazioni di servizi	2.067

### Evoluzione prevedibile della gestione aggiornamento

Continuerà l'impegno del Centro Cardiologico nel perseguimento dell'eccellenza nell'area Clinica, della Ricerca, della formazione, nell'attenzione verso la centralità al paziente e tutto ciò in un contesto incerto sotto il profilo economico e non prevedibile sotto quello normativo. Pertanto, il Centro Cardiologico metterà in atto ogni azione al fine di raggiungere una sempre maggior efficienza attraverso sia di una continua attenzione al controllo dei costi ed alla generazione di liquidità, sia con nuovi investimenti in professionisti e mezzi tecnologici capaci di ampliare in senso qualitativo e quantitativo, l'offerta complessiva.

\*\*\*\*\*

Il Bilancio è stato redatto sulla base del presupposto della continuità dell'attività sociale.

\*\*\*\*\*

Signori Azionisti,

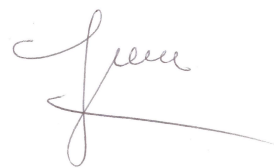
nel raccomandarVi l'approvazione del presente Bilancio, che riporta un utile di esercizio di € 1.698.748, Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio ad Utili/(Perdite) portati a nuovo € 1.698.748.

\* \* \*

In conclusione, desideriamo altresì manifestare a tutto il personale del Centro Cardiologico, il nostro più vivo ringraziamento per l'impegno e la competenza ancora una volta dimostrati nell'espletamento dei propri incarichi e per l'attenzione e l'umanità rivolta nei confronti dei nostri pazienti.

p. il Consiglio di Amministrazione

dr. Carlo Buora



## Stato patrimoniale

Pag. 1/5

ATTIVO		31.12.2024	31.12.2023
		€	€
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>			
<i>I Immateriali</i>			
3	Diritti brevetto industriale e diritti utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.766.972	2.355.457
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	506.885	569.777
7	Altre	67.111	75.234
		3.340.968	3.000.468
<i>II Materiali</i>			
1	Terreni e fabbricati	14.068.569	15.510.217
2	Impianti e macchinario	7.718.087	7.841.047
3	Attrezzature industriali e commerciali	10.069.227	11.432.461
4	Altri beni	3.268.341	2.487.980
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	4.747.819	2.754.423
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>		39.872.043	40.026.128
<i>III Finanziarie</i>			
1	Partecipazioni in:		
	a) Imprese controllate		
	b) Imprese collegate		
	c) Imprese controllanti		
	d-bis) Altre imprese	5.949	516
	Totale partecipazioni	5.949	516
2	Crediti		
	d-bis) verso altri	24.032	21.027
	Totale Crediti	24.032	21.027
3	Altri titoli		
	Totale Altri titoli	0	0
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>		29.981	21.543
<b>Totale immobilizzazioni</b>		<b>43.242.992</b>	<b>43.048.139</b>

Il Presidente  
Dott. Carlo Buora



## Stato patrimoniale

Pag. 2/5

ATTIVO (seguito)		31.12.2024	31.12.2023
		€	€
<b>C) Attivo circolante</b>			
<i>I Rimanenze</i>			
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.750.501	3.556.060
<i>Totale rimanenze</i>		3.750.501	3.556.060
<i>I bis</i>	Beni destinati alla vendita	0	496.200
<i>II Crediti</i>			
1)	Verso clienti	27.911.485	25.444.345
2)	Verso imprese controllate	0	0
3)	Verso imprese collegate	0	0
4)	Verso controllanti	165.001	220.620
5-bis)	Crediti tributari	307.888	788.731
5-ter)	Imposte anticipate	1.554.046	1.559.590
5-quater)	Verso altri	142.729	194.499
<i>Totale crediti</i>		30.081.149	28.207.785
<i>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			
6)	Altri titoli	0	0
7b)	Attività finanziaria per la gestione della tesoreria accentrata verso controllanti	40.754.047	32.532.387
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		40.754.047	32.532.387
<i>IV Disponibilità liquide</i>			
1	Depositi bancari e postali	7.711.064	18.697.815
3	Denaro e valori di cassa	24.428	21.174
<i>Totale disponibilità liquide</i>		7.735.492	18.718.989
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>82.321.189</b>	<b>83.511.421</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>			
	Ratei attivi	25.000	18.821
	Risconti attivi	1.165.709	1.085.242
<b>Totale Ratei e risconti</b>		<b>1.190.709</b>	<b>1.104.063</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>126.754.890</b>	<b>127.663.623</b>

Il Presidente  
Dott. Carlo Buora



## Stato patrimoniale

Pag. 3/5

PASSIVO		31.12.2024	31.12.2023
		€	€
<b>A) Patrimonio netto</b>			
I	Capitale	17.800.000	17.800.000
III	Riserva da rivalutazione	8.760.976	8.760.976
IV	Riserva legale	3.560.000	3.560.000
VI	Altre riserve: Fondo Copertura Perdite Future	827.532	827.532
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	26.996.232	25.952.937
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	1.698.748	1.043.295
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>59.643.488</b>	<b>57.944.740</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>			
2	Per imposte differite	0	0
4	Altri	4.699.681	4.518.681
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>		<b>4.699.681</b>	<b>4.518.681</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>3.788.459</b>	<b>3.783.777</b>
<b>D) Debiti</b>			
4	Debiti verso banche	0	0
7	Debiti verso fornitori	28.680.635	29.480.392
9	Debiti verso imprese controllate		
10	Debiti verso imprese collegate		
11	Debiti verso controllanti	167.119	107.029
12	Debiti tributari	1.982.613	1.571.747
13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.474.810	2.328.294
14	Altri debiti	13.823.697	14.879.744
<b>Totale debiti</b>		<b>47.128.874</b>	<b>48.367.206</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>			
	Ratei passivi	183.141	153.141
	Risconti passivi	11.311.247	12.896.078
<b>Totale ratei e risconti</b>		<b>11.494.388</b>	<b>13.049.219</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>126.754.890</b>	<b>127.663.623</b>

Il Presidente  
Dott. Carlo Buora



## Conto economico

Pag. 4/5

	31.12.2024	31.12.2023
	€	€
<b>A) Valore della produzione</b>		
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	119.058.361	113.974.118
5 Altri ricavi e proventi:		
- Contributi per programmi di ricerca	10.465.730	8.943.810
- Proventi diversi	3.873.490	4.559.727
	14.339.220	13.503.537
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>133.397.581</b>	<b>127.477.655</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	37.032.157	37.003.065
7 Per servizi	30.811.018	28.490.425
8 Per godimento di beni di terzi	511.818	467.418
9 Per il personale		
a) salari e stipendi	37.673.071	35.583.863
b) oneri sociali	7.721.400	7.546.882
c) trattamento di fine rapporto	1.801.586	1.703.307
e) altri costi	33.668	4.855
	47.229.725	44.838.907
10 Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.291.264	1.100.957
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.515.718	6.306.482
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	203.476	110.375
	8.010.458	7.517.814
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci + (-)	(194.440)	329.259
12 Accantonamenti per rischi	1.113.000	948.000
13 Altri accantonamenti	0	0
14 Oneri diversi di gestione	7.695.392	6.861.458
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>132.209.128</b>	<b>126.456.346</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>1.188.453</b>	<b>1.021.309</b>

Il Presidente  
Dott. Carlo Buora



Conto economico	Pag. 5/5	
	31.12.2024	31.12.2023
	€	€
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15 Proventi da partecipazioni		
- dividendi ed altri da imprese controllate	0	0
- dividendi ed altri da altre imprese	2.400	2.000
	<u>2.400</u>	<u>2.000</u>
16 Altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazione	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
- interessi e commissioni da controllanti	1.448.667	777.987
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	12.067	12.052
	<u>1.460.734</u>	<u>790.039</u>
17 Interessi ed altri oneri finanziari		
- altri	74.180	67.109
	<u>74.180</u>	<u>67.109</u>
17bis) Utili e (perdite) sui cambi	(547)	(422)
	<u>(547)</u>	<u>(422)</u>
<b>Totale proventi e oneri finanziari + (-)</b>	<b>1.388.407</b>	<b>724.508</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
18 Rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
19 Svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
<b>Totale delle rettifiche + (-)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte + (-)</b>	<b>2.576.860</b>	<b>1.745.817</b>
20 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
- Imposte correnti	872.568	624.613
- Imposte differite, anticipate	5.544	77.909
<b>Totale imposte sul reddito es., correnti, differite, anticipate</b>	<b>878.112</b>	<b>702.522</b>
21 Utile (perdita) dell'esercizio	<b>1.698.748</b>	<b>1.043.295</b>

Il Presidente  
Dott. Carlo Buora



Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

<b>Rendiconto Finanziario</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.698.748	1.043.295
Imposte sul reddito	878.112	702.522
Interessi passivi/(interessi attivi)	(1.388.407)	(724.508)
Plusvalenze (Minusvalenze) derivanti dalla cessione di attività	0	0
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>1.188.453</b>	<b>1.021.309</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.118.062	2.761.682
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.806.982	7.407.439
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>10.925.044</b>	<b>10.169.121</b>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(194.441)	329.260
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(2.414.526)	(5.719.895)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(739.667)	4.333.567
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(86.646)	23.290
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(1.554.831)	2.617.001
Altre variazioni del capitale circolante netto	(345.452)	2.587.312
di cui variazione attivo	1.031.352	798.313
di cui variazione passivo	(1.376.777)	1.788.999
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>(5.332.531)</b>	<b>4.170.535</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.388.407	724.508
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati		
Utilizzo dei fondi	(2.932.380)	(4.037.560)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>(1.543.973)</b>	<b>(3.313.052)</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>5.236.993</b>	<b>12.047.913</b>

**B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento**

Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(6.361.633)	(8.895.665)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(1.631.764)	(1.252.355)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	(5.433)	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0

<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(7.998.830)</b>	<b>(10.148.020)</b>
---	--------------------	---------------------

**C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**

Mezzi propri	0	0
Variatione debiti verso banche		
Cash pooling - controllante	(8.221.660)	(20.031.218)

<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(8.221.660)</b>	<b>(20.031.218)</b>
--	--------------------	---------------------

<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)</b>	<b>(10.983.497)</b>	<b>(18.131.325)</b>
Disponibilità liquide al 1 gennaio	18.718.989	36.850.314
Depositi bancari e postali	18.697.815	36.805.362
Denaro e valori in cassa	21.174	44.952
<b>b</b>		
Disponibilità liquide al 31 dicembre	7.735.492	18.718.989
Depositi bancari e postali	7.711.064	18.697.815
Denaro e valori in cassa	24.428	21.174

Il Presidente  
Dott. Carlo Buora



**Centro Cardiologico Monzino S.p.A.**

Sede Legale in Milano – Via Filodrammatici, 10

Capitale Sociale Euro 17.800.000 i. v.

Società Unipersonale sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di

Istituto Europeo di Oncologia S.r.l.

Registro delle Imprese di Milano n. 13055640158

Codice Fiscale e Partita IVA n. 13055640158

**Nota Integrativa****STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati *dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.)*.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario (redatti in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare la rappresentazione più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Gli importi sono espressi in unità di Euro, salvo diversa indicazione.

La Regione Lombardia, tramite Delibera XI/1.403 del 18 marzo 2019, avente ad oggetto le "maggiorazioni tariffarie a favore degli IRCCS di diritto pubblico e privato e delle strutture di ricovero e cura – Poli Universitari – per le annualità 2012-2017" ha escluso la Vostra Società dal riconoscimento delle somme precedentemente erogate nelle annualità 2016 e 2017 per un valore complessivamente pari a circa Euro 8 milioni. La Delibera è stata pubblicata successivamente alla

riunione del Consiglio di Amministrazione di approvazione della bozza di bilancio 2018. Gli Amministratori hanno immediatamente dato corso alle prime necessarie verifiche interne e queste hanno confermato la correttezza del loro operato. In tale contesto gli Amministratori, anche con il supporto dei propri consulenti legali, valutati i profili di rischio derivanti dalla predetta Delibera, hanno ritenuto di non procedere ad alcun accantonamento nel bilancio al 31 dicembre 2018 riservandosi comunque di svolgere ulteriori verifiche e approfondimenti, nonché di prendere contatto con la Regione per i dovuti chiarimenti e anche, se risulterà necessario, di formalizzare le opposizioni previste dalla legge.

A fine 2019, ATS Milano ha svolto, su richiesta della Regione, un'indagine *in situ* per verificare i dati forniti al riguardo e la rispondenza a verità di quanto dichiarato dal Centro Cardiologico Monzino. I dati messi a disposizione di ATS permettono a buon diritto alla Società di ribadire la correttezza del proprio operato. Durante il 2024 non sono state riportate variazioni o comunicazioni formali al riguardo da parte di Regione Lombardia o ATS e pertanto gli elementi ad oggi disponibili permettono alla Società di confermare la correttezza del proprio operato.

#### **FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

L'attività clinica è ripresa in modo significativo da inizio anno, in ambito sia regionale sia extraregionale, con tutte le premesse per positivi risultati durante il 2024.

Il costo di energia e gas ha marcato una lieve risalita nel 1° trimestre 2025 su valori di poco superiori (138 €/MWh) a quelli di fine 2024, comunque superiori a quelli pre crisi. Vari operatori non si sbilanciano con contratti a medio/lungo termine, lasciando incertezza sulle future quotazioni. Il Centro ha un contratto per la fornitura di energia e gas a prezzi fissati nel 2025 per una quota dei consumi e continua a monitorare il mercato per valutare le migliori opzioni contrattuali per il resto del 2025. Prosegue comunque l'attivazione di misure di contenimento dei consumi.

Il contratto di formazione ENI-Angola, pur con interazione sempre maggiore con le Autorità locali, si chiuderà a ottobre 2025 con previsione di riapertura da gennaio 2026 per un altro triennio.

#### **PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile

34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

Inoltre, in data 29 dicembre 2017, l'Organismo Italiano di Contabilità ha emanato ulteriori emendamenti ai principi sulla composizione e schemi del bilancio d'esercizio, imposte sul reddito, rimanenze, immobilizzazioni materiali, immobilizzazioni immateriali, bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto, debiti, partecipazioni, cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio e strumenti finanziari derivati.

Segnaliamo infine che, a decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la Società ha provveduto a capitalizzare la quota parte di costo relativa all'IVA indetraibile sull'acquisto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali nei limiti del corrispondente valore di mercato o del valore recuperabile tramite l'uso.

#### **OIC 34 Ricavi – Prima Applicazione**

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità,

tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

La Società ha adottato l'OIC<sub>34</sub> in modo prospettico. Gli effetti dell'adozione dell'OIC 34 sono descritti nel paragrafo "Ricavi".

### **Emendamenti OIC 16 – Immobilizzazioni Materiali e OIC 31 - Fondi per rischi e oneri e Trattamento di fine rapporto**

L'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nel mese di marzo 2024 ha pubblicato alcune modifiche ai principi contabili nazionali. Di seguito si descrivono le modifiche per i principi contabili in oggetto.

#### *OIC 16 – Immobilizzazioni materiali*

I costi di smantellamento e/o ripristino rientrano tra i costi capitalizzabili e sono iscritti nel momento in cui è assunta l'obbligazione a smantellare il cespite e/o ripristinare il sito in cui il cespite è ubicato in contropartita ad un fondo rischi e oneri.

La stima di tali costi e l'aggiornamento successivo sono operati ai sensi delle disposizioni dell'OIC 31 - Fondi per rischi e oneri e TFR.

Gli aggiornamenti di stima dei costi di smantellamento e/o ripristino sono portati ad incremento o decremento del cespite cui si riferiscono. Eventuali aggiornamenti di stima del fondo relativi al trascorrere del tempo di cui al paragrafo 34 dell'OIC 31 - Fondi per rischi e oneri e TFR sono imputati a conto economico.

L'ammortamento di tali costi è parametrato alla vita utile del cespite cui si riferiscono.

#### *OIC 31 - Fondi per rischi e oneri e Trattamento di fine rapporto*

Il fondo per smantellamento e/o ripristino è iscritto in contropartita del cespite sul quale insiste l'obbligazione di smantellamento del cespite e/o ripristino del sito. Gli aggiornamenti di stima dei costi di smantellamento e/o ripristino sono portati ad incremento o decremento del cespite a cui si riferiscono. Eventuali aggiornamenti di stima del fondo relativi al trascorrere del tempo, ovvero all'adeguamento del tasso di attualizzazione, sono imputati nella stima dell'accantonamento a conto economico.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo di IVA per la parte indetraibile che rimane a carico della Società, degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti, in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le miglorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, oltre l'IVA per la parte indetraibile che rimane a carico della Società. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote

sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento i terreni e le opere d'arte, la cui utilità non si esaurisce.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Essi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi", oppure sono portati direttamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

I costi futuri da sostenere in virtù degli obblighi di smantellamento del cespite e/o di ripristino del sito, sono iscritti in un apposito fondo oneri di smantellamento e ripristino in contropartita all'incremento del costo del cespite a cui si riferisce.

### **Perdite durevoli di valore (immobilizzazioni immateriali e materiali)**

Le attività materiali ed immateriali sono svalutate quando eventi o modifiche delle circostanze facciano ritenere che il valore di iscrizione in bilancio non sia recuperabile.

Gli eventi che possono determinare una svalutazione di attività sono: variazione nei piani industriali, variazioni nei prezzi di mercato che possono determinare minori performance operative, ridotto utilizzo degli impianti, modifiche e aggiornamenti del settore *Health Care* in ambito normativo e regolatorio.

La decisione se procedere ad una svalutazione e la quantificazione della medesima dipendono dalle valutazioni degli Amministratori su fattori complessi e altamente incerti, tra i quali l'andamento futuro dei prezzi, l'impatto dell'inflazione e dei miglioramenti tecnologici sui fattori di produzione, i profili produttivi e le condizioni della domanda e dell'offerta su scala globale, nazionale e regionale.

Qualora sussistano le condizioni sopra riportate, la svalutazione è determinata raffrontando il valore di iscrizione in bilancio con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'utilizzo dell'attività al netto degli oneri di dismissione. I flussi di cassa attesi sono determinati alla luce delle informazioni disponibili al momento della stima sulla base di giudizi soggettivi sull'andamento di variabili future – quali prezzi, costi, tassi di crescita della domanda, profili produttivi – e sono attualizzati utilizzando un tasso al netto delle imposte che tiene in considerazione il rischio inerente l'attività interessata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

### **Titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)**

I titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società e sono valutati con il metodo del costo ammortizzato. Il metodo del costo presuppone che il valore di iscrizione in bilancio sia determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Il costo ammortizzato di un titolo è il valore a cui il titolo è stato valutato al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una perdita di valore. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal prezzo di acquisto o sottoscrizione al netto di eventuali commissioni.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie, consistenti principalmente in depositi cauzionali, sono iscritte al presumibile valore di smobilizzo.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Nel caso delle merci, dei prodotti finiti, dei semilavorati e dei prodotti in corso di lavorazione si prende a riferimento per la determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato direttamente il valore netto di realizzazione di tali beni. Nel caso delle materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti non sono oggetto di svalutazione se ci si attende che i prodotti finiti nei quali saranno incorporate sono oggetto di realizzazione per un valore pari o superiori al costo di produzione del prodotto finito.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

### **Crediti**

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le

parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

Ai sensi del punto 6) dell'Art. 2427 del Codice Civile si precisa che i crediti verso soggetti appartenenti ad aree geografiche diverse dall'Italia non sono significativi.

#### **Titoli che non costituiscono immobilizzazioni**

Tale voce accoglie i titoli di debito destinati, per decisione degli Amministratori, a non essere durevolmente investiti nella Società. Sono iscritti al minore tra il costo specifico calcolato secondo il metodo della media ponderata ed il valore di mercato, determinato, per quelli quotati, sulla base del valore di quotazione alla data di chiusura dell'esercizio.

La svalutazione dei titoli al minor valore di realizzazione è effettuata singolarmente, per ogni specie di titolo. Qualora vengano meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica, la rettifica stessa è annullata, sino a concorrenza del ripristino del costo.

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le eventuali disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

### **Ratei e Risconti**

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e di ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Il fondo relativo ai costi di smantellamento di un cespite e/o ripristino del sito, è iscritto in contropartita al cespite sul quale insiste l'obbligazione di smantellamento del cespite e/o ripristino del sito. Gli aggiornamenti di stima dei costi di smantellamento e/o ripristino sono portati ad incremento o decremento del cespite a cui si riferiscono. Eventuali aggiornamenti di stima del fondo relativi al trascorrere del tempo sono imputati nella stima dell'accantonamento a conto economico.

### **Fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato**

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione

applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Ai sensi del punto 6) dell'Art. 2427 del Codice Civile si precisa che i debiti verso soggetti appartenenti ad aree geografiche diverse dall'Italia non sono significativi.

### **Attività e passività denominate in valuta**

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera al di fuori dell'Euro sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti e sono convertiti ai cambi a pronti in vigore alla data di chiusura del bilancio.

Le differenze di cambio realizzate sono accreditate/addebitate al conto economico alla voce 17 bis "Utili e perdite su cambi".

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

La fonte di rilevazione dei cambi è la Banca d'Italia.

### Operazioni di *Leasing* Finanziario

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti, secondo il principio di competenza.

In apposita sezione della Nota Integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge e relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria, secondo il metodo finanziario.

### Ricavi

L'adozione dell'OIC 34 ha comportato un'analisi delle politiche contabili in essere per garantire l'allineamento con le nuove disposizioni, in particolare per quanto riguarda la contabilizzazione dei corrispettivi variabili. I corrispettivi aggiuntivi (ad esempio incentivi) sono inclusi nel prezzo complessivo della prestazione resa solo nel momento in cui divengono ragionevolmente certi. La Società valuta la ragionevole certezza sulla base dell'esperienza storica, elementi contrattuali e dati previsionali. Sconti, abbuoni, penalità e resi (ad esempio gli abbattimenti tariffari) sono contabilizzati in riduzione dei ricavi sulla base della migliore stima del corrispettivo tenendo conto dell'esperienza storica.

Dall'analisi effettuata, l'applicazione dell'OIC 34 ha determinato alcune modifiche in termini di classificazione dei ricavi, come meglio descritto di seguito.

I ricavi per i servizi forniti nell'ambito delle attività istituzionali sono riconosciuti in base alle prestazioni effettuate nel periodo di competenza, mentre i ricavi derivanti da prestazioni rese a pazienti degenti in regime di convenzionamento con il Servizio Sanitario Nazionale sono imputati a Conto Economico al momento della dimissione, che determina la possibilità di valorizzazione della prestazione e la conseguente maturazione del ricavo.

Sulla base della normativa vigente in materia di rimborso delle prestazioni ambulatoriali, somministrazione di farmaci e di ricovero erogate ai pazienti in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, i ricavi sono valorizzati, previa validazione dell'ente di riferimento, qualora disponibile, applicando le tariffe riconosciute nel limite contrattuale sottoscritto. Conseguentemente i maggiori volumi di prestazioni erogate rispetto al *budget* assegnato, per la quota non riconosciuta contrattualmente, o dall'impianto normativo successivamente introdotto, vengono rettificati tramite

stanziamento di nota credito da emettere mentre, per la quota soggetta a regressione tariffaria o a tetto di sistema, in applicazione del principio contabile OIC 34, vengono in parte svalutati attraverso la riduzione dei ricavi in contropartita note credito da emettere.

Le transazioni con entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato e sono espone dettagliatamente nella Relazione sulla Gestione.

### **Contributi per funzioni ospedaliere non tariffabili**

I predetti contributi sono prudenzialmente riconosciuti al conto economico contestualmente all'incasso, in ragione dell'indeterminatezza dell'ammontare stabilito in sede di delibera regionale; pertanto gli acconti ricevuti in corso di esercizio vengono contabilizzati nei ricavi delle vendite e delle prestazioni; il saldo, qualora incassato in un esercizio successivo a quello di competenza, viene contabilizzato nelle sopravvenienze attive/passive gestionali.

Qualora invece la Delibera Regionale che definisce l'importo di tali contributi fosse disponibile in tempo utile alla stesura del bilancio civilistico si provvede alla contabilizzazione degli stessi per quanto complessivamente riconosciuto.

### **Ricavi per maggiorazioni tariffarie LR 7/2010 – Dgr 350**

La contabilizzazione dei predetti ricavi, in mancanza della delibera di assegnazione dell'ente di riferimento, è effettuata a conto economico stimando gli impatti della normativa vigente alla stesura del bilancio. La contabilizzazione dell'importo riconosciuto in un esercizio successivo a quello di competenza potrebbe pertanto comportare l'iscrizione di una sopravvenienza attiva o passiva gestionale.

### **Contributi per programmi di ricerca**

I contributi in conto impianti sono rilevati come descritto sopra per le immobilizzazioni materiali.

I contributi in conto esercizio erogati dal Ministero della Salute, da Enti e da società esterne, finalizzati al finanziamento di programmi di ricerca, sono accreditati a conto economico per competenza in relazione ai costi sostenuti. I contributi relativi a progetti di ricerca per i quali l'Istituto risulta capofila, sono esposti al netto degli importi da riconoscere alle unità operative (*subcontractor*).

### **Contributi e liberalità da terzi**

I contributi ricevuti da terzi a titolo di liberalità a sostegno delle attività istituzionali sono iscritti in bilancio e accreditati al conto economico nell'esercizio in cui sono incassati o ritenuti certi; se destinati ad attività di ricerca, sono accreditati al conto economico quando vengono sostenuti i relativi costi.

### **Contributo 5 per mille**

La Legge n. 266 del 23 dicembre 2005, Art. 1 comma 337 contenuta nella Legge Finanziaria 2006, ha introdotto la possibilità per il contribuente di destinare la quota del 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a suo carico alternativamente per il sostegno del volontariato, il finanziamento della ricerca scientifica e dell'Università, il finanziamento della ricerca sanitaria o il finanziamento di attività sociali svolte dai comuni. All'Ente destinatario spetta sia la quota del 5 per mille specificatamente attribuita dal contribuente, sia la quota proporzionale attribuita in base alle scelte generiche dei contribuenti in favore dell'area di appartenenza dell'Ente percipiente.

Il provvedimento di cui alla Legge Finanziaria 2006 è stato successivamente reiterato in analoghi provvedimenti legislativi contenuti nelle Leggi Finanziarie (di stabilità) per gli esercizi successivi.

La Legge Finanziaria per l'anno 2009 ha anche provveduto a chiarirne la qualificazione giuridica definendo il 5 per mille un contributo a titolo di finanziamento della ricerca sanitaria oggetto di specifica pianificazione (preventiva) e rendicontazione (consuntiva) al Ministero della Salute entro la data del 31 gennaio rispettivamente successivo alla data di incasso dei contributi e alla data di chiusura dei progetti.

In considerazione di quest'ultimo chiarimento, la Società destina tali contributi a specifici progetti di ricerca che sono individuati dalla Direzione della stessa per ogni esercizio.

Conseguentemente i contributi vengono iscritti in bilancio quando certi e determinabili e sono accreditati al conto economico nell'esercizio di individuazione dei costi relativi ai progetti di ricerca cui sono stati destinati.

### **Costi**

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

### **Costi di ricerca**

I costi di ricerca sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

### **Proventi ed oneri finanziari**

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

### **Uso di stime**

È da rilevare che la redazione del Bilancio di esercizio richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e

delle passività di Bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del Bilancio di Esercizio.

Tali stime e assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. Nonostante il continuo processo di analisi delle stime incrementi l'attendibilità delle stesse, i risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime e in tal caso gli effetti di ogni variazione saranno riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa avrà effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione avrà effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal Management nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore significative al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

#### **Fondo svalutazione crediti e abbattimento crediti SSN**

I fondi svalutazione crediti e abbattimenti SSN riflettono le stime delle perdite connesse al portafoglio crediti della Società e la miglior applicazione della normativa di riferimento disponibile alla data di stesura del bilancio. Gli accantonamenti sono effettuati a fronte di perdite attese su crediti, stimate in base all'esperienza passata con riferimento a crediti con analoga rischiosità creditizia, nonché all'attento monitoraggio della qualità del portafoglio crediti. Gli abbattimenti, a seguito dell'applicazione del principio contabile OIC 34 Ricavi, sono effettuati a fronte della quota di ricavo che potrebbe non venire riconosciuta, conseguentemente alle modifiche dell'impianto normativo successivamente introdotte.

Pur ritenendo congrui i fondi stanziati, l'uso di ipotesi diverse o il cambiamento delle normative e delle condizioni economiche potrebbero riflettersi in variazioni di tali fondi e quindi avere un impatto sul risultato della Società. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse a conto economico nell'esercizio di competenza.

#### **Rimanenze e fondo svalutazione**

La valutazione delle rimanenze e del relativo fondo svalutazione riflette la migliore stima circa la capacità normale della Società, i prezzi di vendita dei prodotti e le previsioni circa il loro realizzo nel

tempo sulla base dei piani di vendita o l'esperienza storica. La Società ritiene che le stime effettuate e i dati di input presi in considerazione consentano una corretta rilevazione delle rimanenze ed una ragionevole stima del fondo obsolescenza; tuttavia, data la natura complessa delle stime riguardanti i fattori in precedenza richiamati e le relative aree di incertezza sottostanti non è dato di escludere che dalla revisione delle stime nei prossimi esercizi possano emergere ulteriori esigenze di accantonamenti o svalutazioni.

### **Recuperabilità delle imposte anticipate**

Il bilancio d'esercizio espone attività per imposte anticipate che risultano connesse alla rilevazione di differenze temporanee tra i valori civilistici e i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali, utilizzabili in esercizi successivi nei limiti della capacità della Società di generare utili imponibili.

La valutazione della predetta recuperabilità tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa sul piano approvato dagli Amministratori, frutto di assunzioni; tuttavia nel momento in cui si dovesse constatare che la Società non fosse in grado di recuperare negli esercizi futuri la totalità o parte delle predette imposte anticipate rilevate, la conseguente rettifica sarebbe imputata al Conto Economico dell'esercizio in cui si verifica tale circostanza.

### **Contenziosi legali e fiscali**

La Società effettua accantonamenti connessi prevalentemente ai contenziosi legali e fiscali in essere.

Data la natura di tali contenziosi, non è sempre oggettivamente possibile prevedere l'esito finale di tali vertenze, alcune delle quali potrebbero concludersi con esito sfavorevole.

La stima degli accantonamenti in queste materie è frutto di un processo complesso che comporta giudizi soggettivi da parte della Direzione Aziendale.

### **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Signori Azionisti,

nel raccomandarVi l'approvazione del presente Bilancio, che riporta un utile di esercizio di € 1.698.748, Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio ad Utili/(Perdite) portati a nuovo per € 1.698.748.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

#### **ALTRE INFORMAZIONI**

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 – Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

#### **Informativa sull'attività di direzione e coordinamento.**

La Società è controllata interamente dall'Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. ("IEO") che esercita le funzioni di direzione e coordinamento della stessa. A tal proposito Vi confermiamo che le presunzioni previste ai sensi dell'Art. 2359 del Codice Civile, che pone in capo alla Società Consolidante o Controllante l'attività di direzione e coordinamento, è effettivamente applicabile alla Nostra Società. Il prospetto contenente i dati essenziali del bilancio della controllante IEO alla data del 31 dicembre 2023 (ultimo bilancio approvato) è allegato al presente bilancio.

#### **Informativa ai sensi dell'art. 2427-bis C.C. strumenti finanziari**

La Società non ha emesso o detenuto nel corso dell'esercizio strumenti finanziari derivati, mentre il valore netto contabile delle immobilizzazioni finanziarie risulta in linea con il loro *fair value* al 31 dicembre 2024.

### **Dati sull'occupazione**

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2024 confrontati con l'esercizio precedente è riepilogato nell'informativa fornita nella relazione sulla gestione.

**COMMENTO ALLE VOCI DELL'ATTIVO****ATTIVO IMMOBILIZZATO**

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati predisposti appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano, per ciascuna voce, il costo storico, l'ammortamento già contabilizzato, i movimenti intercorsi nell'esercizio ed il saldo finale.

**Immobilizzazioni Immateriali** € **3.340.968** (2023: € **3.000.468**)

La composizione della voce è la seguente:

(migliaia di Euro)

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023
<b>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</b>		
- Licenze d'uso pacchetti applicativi	2.767	2.355
<b>Immobilizzazioni in corso</b>		
- Immobilizzazioni in corso	507	570
<b>Altre</b>		
- Migliorie su beni di terzi	67	76
<b>TOTALI</b>	<b>3.341</b>	<b>3.001</b>

Gli acquisti pari a € 1.631 mila, sono da riferirsi principalmente all'aggiornamento della piattaforma infrastrutturale IT nonché alla capitalizzazione di licenze *software* relative alla gestione dei pazienti e all'incremento del valore delle immobilizzazioni in corso immateriali.

Non risultano presenti al 31 dicembre 2024 impegni relativi alle immobilizzazioni immateriali detenute.

Oltre a quanto riportato, non avendo riscontrato indicatori di perdita durevole di valore, la Società ha mantenuto il valore di iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni immateriali possedute senza procedere alla valutazione della loro recuperabilità.

La movimentazione intercorsa nell'esercizio 2024 con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, viene dettagliata nel prospetto che segue:

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI****(ESERCIZIO 2024)****(migliaia di Euro)**

	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio				Situazione finale		
	Costo Originario	Fondo Ammortamento	Saldo 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Ammortamenti	Costo Originario	Fondo Ammortamento	Saldo 31.12.2024
Brevetti e utilizzo opere dell'ingegno	2.158	(2.158)	-	-	-	-	-	2.158	(2.158)	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.036	(5.681)	2.355	1.232	-	462	(1.282)	9.730	(6.963)	2.767
Avviamento	52	(52)	-	-	-	-	-	52	(52)	-
Immobilizzazioni in corso	570	-	570	399	-	(462)	-	507	-	507
Migliorie su beni di terzi	246	(170)	76	-	-	-	(9)	246	(179)	67
<b>TOTALE</b>	<b>11.062</b>	<b>(8.061)</b>	<b>3.001</b>	<b>1.631</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(1.291)</b>	<b>12.693</b>	<b>(9.352)</b>	<b>3.341</b>

**Immobilizzazioni Materiali** € 39.872.043 (2023: € 40.026.128)

Rientrano in tale voce dell'attivo i beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente della Società. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione. Essi sono normalmente impiegati come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono destinate alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti/servizi della Società.

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Fabbricati:	3%
Parcheggio:	10%
Impianti specifici:	12%
Impianti generici:	8%
Impianti elettronici:	20%
Attrezzatura specifica:	12,5%
Attrezzatura generica:	12,5%
Mobili e arredi:	10%
Macchine d'ufficio:	20%
Automezzi:	25%

La composizione della voce è la seguente:

(migliaia di Euro)

	31.12.2024	Valore netto	31.12.2023	Valore netto
Terreni	548		548	
Fondo Ammortamento	-		-	
<b>Totale Terreni</b>		<b>548</b>		<b>548</b>
Fabbricati	51.293		51.163	
Fondo Ammortamento	(37.772)		(36.201)	
<b>Totale Fabbricati</b>		<b>13.521</b>		<b>14.962</b>
Impianti e macchinari	27.011		25.921	
Fondo Ammortamento	(19.293)		(18.079)	
<b>Totale Impianti e macchinari</b>		<b>7.718</b>		<b>7.842</b>
Attrezzature industriali e commerciali	52.910		51.834	
Fondo Ammortamento	(42.841)		(40.402)	
<b>Totale Attrezzature industriali e commerciali</b>		<b>10.069</b>		<b>11.432</b>
Altri beni				
- Mobili e arredi	6.244		6.012	
Fondo Ammortamento	(5.282)		(5.168)	
		962		844
- Macchine d'ufficio	6.346		5.665	
Fondo Ammortamento	(5.192)		(4.866)	
		1.154		799
- Impianti elettronici	3.610		2.995	
Fondo Ammortamento	(2.458)		(2.150)	
		1.152		845
<b>Totale altri beni</b>		<b>3.268</b>		<b>2.488</b>
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.748		2.754	
<b>Totale Immobilizzazioni in corso e acconti</b>		<b>4.748</b>		<b>2.754</b>
<b>TOTALI</b>		<b>39.872</b>		<b>40.026</b>

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni hanno subito complessivamente un decremento netto pari ad € 154 mila principalmente ascrivibile all'ammortamento che si attesta ad € 6.516 mila e agli acquisti dell'esercizio pari ad € 6.362 mila. Gli incrementi sono prevalentemente afferenti per € 2.617 mila alle

immobilizzazioni in corso e acconti, per € 1.580 mila all'aggiornamento del parco tecnologico rientrante nella classe delle Attrezzature specifiche, € 706 mila agli Impianti e macchinari, per € 681 mila alle macchine d'ufficio, € 404 mila agli impianti elettronici, € 244 mila ai mobili, per € 130 mila ai fabbricati.

A fine esercizio, le immobilizzazioni in corso si riferiscono principalmente ad acconti riferibili al progetto dell'ampliamento spazi della Società.

Si rinvia all'apposito prospetto allegato per il dettaglio analitico dei saldi e delle movimentazioni avvenute durante il periodo per ogni categoria di beni e per le aliquote di ammortamento applicate per la categoria di cespiti a cui si riferiscono.

In sede di chiusura di bilancio, non avendo riscontrato indicatori di perdita durevole di valore, la Società ha mantenuto il valore di iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni materiali detenute ritenendolo recuperabile.

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI****(ESERCIZIO 2024)****(migliaia di Euro)**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio					Situazione finale		
	Costo Originario	Fondo Ammortamento	Saldo 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Realizzi e trasferim Fondo Ammortamento	Ammortamenti	Costo Originario	Fondo Ammortamento	Saldo 31.12.2024
<u>Terreni e fabbricati</u>											
- Terreni	548	-	548	-	-	-	-	-	548	-	548
- Parcheggio	473	(341)	132	-	-	-	-	(47)	473	(388)	85
- Fabbricato Via Parea 3	465	(424)	41	-	-	-	-	(14)	465	(438)	27
- Fabbricato Via Parea 4 ante fusione	33.039	(26.995)	6.044	-	-	-	-	(991)	33.039	(27.986)	5.053
- Rivalutazione 413/91	1.538	(1.456)	82	-	-	-	-	(46)	1.538	(1.502)	36
- Fabbricato post fusione	15.648	(6.985)	8.663	130	-	-	-	(473)	15.778	(7.458)	8.320
	51.711	(36.201)	15.510	130	-	-	-	(1.571)	51.841	(37.772)	14.069
<u>Impianti e macchinari</u>											
- Ante fusione	6.101	(6.101)	-	-	-	-	-	-	6.101	(6.101)	-
- Post fusione	19.820	(11.978)	7.842	706	-	384	-	(1.214)	20.910	(13.192)	7.718
	25.921	(18.079)	7.842	706	-	384	-	(1.214)	27.011	(19.293)	7.718
<u>Attrezzature industriali e commerciali</u>	51.834	(40.402)	11.432	1.580	(526)	22	526	(2.965)	52.910	(42.841)	10.069
<u>Altri beni</u>											
- Mobili e arredi	6.012	(5.168)	844	244	(18)	6	18	(132)	6.244	(5.282)	962
- Macchine d'ufficio	5.665	(4.866)	799	681	-	-	-	(326)	6.346	(5.192)	1.154
- Impianti elettronici	2.995	(2.150)	845	404	-	211	-	(308)	3.610	(2.458)	1.152
- Automezzi	19	(19)	-	-	-	-	-	-	19	(19)	-
	14.691	(12.203)	2.488	1.329	(18)	217	18	(766)	16.219	(12.951)	3.268
<u>Immobilizzazioni in corso e acconti</u>	2.754	-	2.754	2.617	-	(651)	-	-	4.748	-	4.748
<b>TOTALE</b>	<b>146.911</b>	<b>(106.885)</b>	<b>40.026</b>	<b>6.362</b>	<b>(544)</b>	<b>-</b>	<b>544</b>	<b>(6.516)</b>	<b>152.729</b>	<b>(112.857)</b>	<b>39.872</b>

Nel Conto Economico, la voce Costi per Godimento di beni di terzi comprende il costo relativo ai noleggi di apparecchiature elettromedicali per € 187 mila e noleggi diversi per € 196 mila.

<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>€</b>	<b>29.981</b>	<b>(2023: €</b>	<b>21.543)</b>
-------------------------------------	----------	---------------	-----------------	----------------

---

Sono costituite da:

<b>Partecipazioni in altre imprese</b>	<b>€</b>	<b>5.949</b>	<b>(2023: €</b>	<b>516)</b>
--	----------	--------------	-----------------	-------------

---

La posta si riferisce per € 5 mila all'acquisizione nell'esercizio di quote in Dhitech srl e al costo di sottoscrizione di n. 2.000 azioni da nominali € 7,5 ciascuna del Consorzio Ospedalità Privata per gli acquisti e le gestioni COPAG S.p.A.

<b>Crediti verso altri</b>	<b>€</b>	<b>24.032</b>	<b>(2023: €</b>	<b>21.027)</b>
----------------------------	----------	---------------	-----------------	----------------

---

Trattasi dei depositi cauzionali versati al Comune di Milano (€ 15 mila) e dei depositi per contratti di affitto (€ 9 mila).

**ATTIVO CIRCOLANTE****Rimanenze**


---

**Materie prime, sussidiarie e di consumo** € 3.750.501 (2023: € 3.556.060)

---

Tale voce rappresenta il valore delle merci in giacenza a fine esercizio così suddiviso per categoria merceologica:

(migliaia di Euro)

	31.12.2024	31.12.2023
Presidi sanitari	2.878	2.675
Medicinali	956	1.156
Materiali di consumo	52	25
Fondo Svalutazione magazzino	(135)	(300)
<b>TOTALE</b>	<b>3.751</b>	<b>3.556</b>

Il valore delle rimanenze è stato calcolato col metodo del costo medio ponderato ed include il fondo obsolescenza per un importo pari ad € 135 mila in considerazione della lenta movimentazione di taluni presidi.

---

**Beni destinati alla vendita** € 0 (2023: € 496.200)

---

La posta accoglieva nel 2023 la quota parte di un immobile, ricevuto in eredità venduto nel corso del 2024.

---

**Crediti** € 30.081.149 (2023: € 28.207.785)

---

Tutti i crediti di cui alle poste che seguono hanno scadenza entro i 12 mesi.

**Crediti verso clienti** € **27.911.485** (2023: € **25.444.345**)

La voce, relativa alle prestazioni caratteristiche della Società, risulta così composta:

(migliaia di Euro)

	31.12.2024	31.12.2023
- Fatturati	13.335	10.516
- da fatturare (*)	15.815	16.012
	29.150	26.528
Fondo svalutazione crediti	(1.239)	(1.084)
<b>TOTALE</b>	<b>27.911</b>	<b>25.444</b>

(\*) Si segnala che sono stati riclassificati in questa posta, per complessivi € 901 milioni gli accantonamenti a fondo rischi appostati lo scorso esercizio secondo quanto indicato nell'OIC 34.

I crediti registrano un incremento di € 2.467 mila rispetto allo scorso esercizio. Tale variazione principalmente è riferibile all'incremento dei crediti verso pazienti solventi (€ 2.252 mila), verso l'ATS Città di Metropolitana di Milano (€ 386 mila), all'aumento dei crediti verso il Ministero della Salute (€ 270 mila) dei crediti verso Regione Lombardia (€ 81 mila) e al decremento dei crediti diversi (€ 368 mila).

I crediti per prestazioni fatturate comprendono i crediti verso clienti solventi, nonché crediti verso gli Enti Pubblici (ATS, Regione Lombardia, Ministero della Salute) per i quali l'importo del credito risulta riconosciuto da delibera dell'ente debitore.

I crediti per prestazioni da fatturare (€ 15.815 mila) si riferiscono principalmente a:

- ✓ fatture da emettere relative alle maggiorazioni tariffarie anno 2013 (€ 1.878 mila), anno 2015 (€ 560 mila), anno 2016 (€ 560 mila), anno 2017 (€ 1.108 mila), anno 2024 (€ 1.257 mila);
- ✓ fatture da emettere relative alle prestazioni di ricovero 2024 (€ 5.345 mila);
- ✓ fatture da emettere relative a funzioni Covid 2020 (€ 45 mila);
- ✓ fatture da emettere relative a funzioni Covid 2021 (€ 42 mila);
- ✓ fatture da emettere relative alle prestazioni ambulatoriali 2024 (€ 604 mila);
- ✓ fatture da emettere relative a trials clinici (€ 660 mila);
- ✓ fatture da emettere solventi (€ 1.025 mila);
- ✓ fatture da emettere al Ministero della Salute per progetti di Ricerca Finalizzata ed altri (€ 1.040 mila).

Infine, di seguito si fornisce il dettaglio per natura dei crediti sopra indicati.

(migliaia di Euro)

	31.12.2024	31.12.2023
<b>Crediti non afferenti all'ATS</b>		
Crediti verso clienti solventi	10.116	7.864
Crediti diversi	4.772	5.140
Crediti verso Ministero	1.040	770
Crediti verso Regione Lombardia	282	201
<b>Totale crediti verso clienti diversi</b>	<b>16.210</b>	<b>13.975</b>
<b>Crediti verso l'ATS</b>		
Crediti per prestazioni di Ricovero DRG e maggiorazione tariffaria	12.396	11.502
Crediti per funzioni non tariffabili	87	434
Crediti per attività ambulatoriali	647	421
Crediti per ospedalizzazione domiciliare	-	-
Crediti per rimborso Farmaci	-	196
Nota credito da emettere per Farmaci	(190)	-
<b>Totale crediti verso l'ATS</b>	<b>12.940</b>	<b>12.553</b>
<b>TOTALI</b>	<b>29.150</b>	<b>26.528</b>

Il fondo svalutazione crediti, pari a € 1.239 mila, è relativo ai rischi di inesigibilità nei confronti dei pazienti solventi e di altri crediti di natura commerciale; si è complessivamente incrementato nell'anno per € 155 mila a fronte accantonamenti per € 204 mila di utilizzi per € 49 mila.

In base alla documentazione e alle informazioni disponibili e tenuto conto della consistenza del fondo stanziato, si ritiene recuperabile l'importo netto dei crediti indicato, ancorché siano possibili, da parte degli enti pubblici debitori, conguagli che potrebbero modificare la stima dell'accantonamento effettuato a note credito da emettere.

I crediti per le prestazioni rese nel 2024 a pazienti del SSN sono iscritti in bilancio secondo il valore di presumibile realizzo.

Nel mese di maggio 2024 il Centro Cardiologico Monzino ha firmato il contratto integrativo con la ATS (in base a quanto previsto dalla D.G.R. n. XII/2228 del 22.04.2024, richiamata la D.G.R. n. XII/1827 del 31.01.2024), nel quale è stato assegnato un budget per l'anno 2024 per l'attività di ricovero pari a € 52.506.028 (€ 41.330.719 a favore dei cittadini residenti in Regione Lombardia) di cui € 2.893.150 legati al raggiungimento di obiettivi specifici per migliorare l'offerta di ricovero e cura, ed un budget per le attività ambulatoriali pari ad € 4.902.797 (€ 4.476.263 a favore di cittadini residenti in Regione Lombardia), di cui € 519.913 legati al raggiungimento di obiettivi specifici per l'attività specialistica

ambulatoriale. In ottemperanza alla D.G.R. n. 2966 del 05.08.2024 si è provveduto ad incrementare fino al 10% il tetto di struttura per le attività di ricovero erogate a favore di pazienti fuori regione.

A fronte della maggior produzione rispetto al tetto regionale, nel corso dell'esercizio, si è provveduto a contabilizzare note di credito da emettere per complessivi € 2.313 mila (€ 1.353 mila riferibili alle prestazioni di ricovero ed € 960 mila riferibili alle prestazioni ambulatoriali).

Ai sensi del punto 6 dell'art. 2427 C.C. si precisa che alla data del presente bilancio non sono significativi i crediti verso soggetti esteri.

<b>Crediti verso controllanti</b>	<b>€</b>	<b>165.001</b>	<b>(2023: €</b>	<b>220.620)</b>
-----------------------------------	----------	----------------	-----------------	-----------------

La posta si riferisce ai crediti verso la controllante Istituto Europeo di Oncologia Srl per servizi resi e per interessi attivi relativi all'operazione *cash pooling*.

<b>Crediti tributari</b>	<b>€</b>	<b>307.888</b>	<b>(2023: €</b>	<b>788.731)</b>
--------------------------	----------	----------------	-----------------	-----------------

La posta include per € 119 mila il credito d'imposta per gli investimenti sui nuovi beni (agevolazioni relative ai cd. "*superammortamento*" e "*iperammortamento*"), per € 143 mila il credito IVA e per € 46 mila il credito relativo a ritenute subite.

<b>Crediti per imposte anticipate</b>	<b>€</b>	<b>1.554.046</b>	<b>(2023: €</b>	<b>1.559.590)</b>
---------------------------------------	----------	------------------	-----------------	-------------------

Tale posta accoglie la composizione e la movimentazione del credito per imposte anticipate calcolate principalmente su fondi rischi e oneri (cui si fa rimando).

<b>Crediti verso altri</b>	<b>€</b>	<b>142.729</b>	<b>(2023: €</b>	<b>194.499)</b>
----------------------------	----------	----------------	-----------------	-----------------

La posta include crediti per eredità per € 104 mila. Risultano altresì iscritti crediti verso istituti bancari per € 9 mila riferibili ad operazioni contabilizzate nei primi giorni dell'esercizio 2025.

**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

€	40.754.047	(2023: €	32.532.387)
---	------------	----------	-------------

---

**Attività finanziarie per la gestione della tesoreria accentrata**

Cash Pooling – verso controllante	€	40.754.047	(2023: €	32.532.387)
-----------------------------------	---	------------	----------	-------------

---

Nel corso del 2020, al fine di ottimizzare i flussi di tesoreria correnti fra il Centro Cardiologico e la controllante Istituto Europeo di Oncologia, si è reso opportuno il ricorso ad una gestione accentrata di una parte di essi eliminando le posizioni coesistenti di debito e credito in capo ai singoli istituti.

Disponibilità liquide	€	7.735.492	(2023: €	18.718.989)
-----------------------	---	-----------	----------	-------------

---

Depositi bancari e postali	€	7.711.064	(2023: €	18.697.815)
----------------------------	---	-----------	----------	-------------

---

La voce comprende depositi di conto corrente bancario per € 7.711 mila, remunerati a tasso di mercato.

Denaro e valori di cassa	€	24.428	(2023: €	21.174)
--------------------------	---	--------	----------	---------

---

Rappresentano assegni, numerario di cassa e versamenti disposti in chiusura di esercizio e non contabilizzati dagli Istituti di credito.

<b>RATEI E RISCONTI</b>	€	1.190.709	(2023: €	1.104.063)
-------------------------	---	-----------	----------	------------

---

Ratei attivi	€	25.000	(2023: €	18.821)
--------------	---	--------	----------	---------

---

La voce è relativa principalmente alla contropartita contabile dei ricavi per contributi di ricerca.

Risconti attivi	€	1.165.709	(2023: €	1.085.242)
-----------------	---	-----------	----------	------------

---

La voce include, costi di competenza dell'esercizio 2025 relativi a premi assicurativi (€ 1.095 mila), spese di manutenzione e altro (€ 71 mila).

**COMMENTO ALLE VOCI DEL PASSIVO**

**PATRIMONIO NETTO** € 59.643.488 (2023: € 57.944.740)

	31.12.2024	31.12.2023
Capitale Sociale	17.800.000	17.800.000
Riserva di rivalutazione	8.760.976	8.760.976
Altre riserve: Riserva Legale	3.560.000	3.560.000
Altre riserve: Fondo copertura perdite future	827.532	827.532
Utili/(Perdite) portati a nuovo	26.996.232	25.952.937
Utile/(Perdita) dell'esercizio	1.698.748	1.043.295
<b>TOTALE</b>	<b>59.643.488</b>	<b>57.944.740</b>

Il Capitale sociale, che ammonta a € 17.800.000, risulta interamente versato e costituito da n. 4.450.000 azioni del valore di € 4,00 cadauna.

Le variazioni, rispetto al 31 dicembre 2023, rivengono dall'esecuzione della delibera assembleare di destinazione del risultato d'esercizio.

**Riserva da rivalutazione** € 8.760.976 (2023 € 8.760.976)

Tale riserva indisponibile accoglie, ai sensi del d.l. n. 104 del 2020, il vincolo sulla riserva a seguito del riallineamento dei valori fiscali (€ 9.032 mila) al netto dell'imposta sostitutiva (€ 271 mila) derivante dal riallineamento dei valori fiscali ai maggiori valori contabili effettuato nel 2020.

**Riserva legale** € 3.560.000 (2023: € 3.560.000)

La riserva legale è pari al 20% del capitale sociale.

**Fondo copertura perdite future** € 827.532 (2023: € 827.532)

Tale riserva non si è movimentata nel corso dell'esercizio.

**Utili/(Perdite) portati a nuovo** € 26.996.232 (2023 € 25.952.937)

Nel corso dell'esercizio tale posta si è incrementata per € 1.043 giusta delibera assembleare relativa alla destinazione del risultato d'esercizio.

La movimentazione delle poste componenti il patrimonio netto è fornita in allegato.

Il prospetto seguente evidenzia la disponibilità e la distribuibilità delle riserve.

(migliaia di Euro)

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
<b>Capitale</b>	17.800				
<b>Riserve di capitale:</b>					
- Riserva copertura perdite	828	A, B, C	828		
<b>Riserve di utili:</b>					
- Riserva da rivalutazione	8.761	B			
- Riserva legale	3.560	B			
- Utili a nuovo	26.996	A, B, C	26.996		

Legenda:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

**FONDI PER RISCHI ED ONERI** € 4.699.681 (2023) € 4.518.681

Il Fondo Rischi e Oneri comprende il Fondo Abbattimento Crediti SSN per € 2.012 mila, il Fondo Rischi Assicurativi per € 2.358 mila, il Fondo Incentivazione all'Esodo per € 300 mila e il Fondo rischi vari per € 30 mila.

Si segnala che lo scorso esercizio la posta considerava il Fondo Abbattimento Crediti SSN a titolo di rettifica sulla produzione dell'anno per complessivi € 901 mila; tale importo è stato riclassificato tra le note credito da emettere secondo l'OIC 34

Il Fondo Abbattimento Crediti SSN include la stima pari ad € 2.012 mila relativa agli impatti dell'evoluzione delle normative per ricavi relativi alla maggiorazione tariffaria ex Delibera 350/2010 dell'esercizio 2013, 2016 e 2017.

Nel corso del 2019, la Regione Lombardia, con DGR n. XI/1.403 del 18.03.2019 aveva comunicato il mancato riconoscimento all'Istituto, per gli anni 2016 e 2017, delle somme spettanti a titolo di "maggiorazioni tariffarie" e ha rideterminato gli importi di competenza degli esercizi 2012 – 2015. Tale delibera è stata impugnata con il ricorso avanti il TAR Lombardia. La Regione Lombardia e l'ATS hanno svolto ulteriori verifiche sulla documentazione integrativa richiesta all'Istituto; a fronte di tale rischio si è provveduto ad accantonare nel 2019 complessivi € 700 mila.

Si espone prospetto relativo alla movimentazione dei fondi sopra descritti:

(migliaia di Euro)

Tipologia di Fondo	Saldo al 31.12.2023	Riclassifica	Saldo al 01.01.2024	Accantonamenti	Utilizzi Rilasci	Saldo al 31.12.2024
Fondo Abbattimento Crediti SSN (*)	2.913	(901)	2.012	-	-	2.012
Fondo Rischi Assicurativi	2.127	-	2.127	1.113	(882)	2.358
Fondo incentivo all'Esodo	350	-	350	-	(50)	300
Fondo Rischi Vari	30	-	30	-	-	30
<b>Totale Fondi Rischi ed oneri</b>	<b>5.420</b>	<b>(901)</b>	<b>4.519</b>	<b>1.113</b>	<b>(932)</b>	<b>4.700</b>

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato € 3.788.459 (2023: € 3.783.777)**

La voce è stata calcolata in base alle disposizioni della legge n. 297 del 29.5.1982 e successive modificazioni e comprende le quote maturate a favore del personale in essere alla data del 31 dicembre 2024. Dall'esercizio 2007 vengono smobilizzate le quote maturate nel periodo e trasferite ai fondi secondo le modalità previste dal D. Lgs. n. 252 del 5.12.2005.

Con l'istituzione del Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del Codice Civile (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS e fondi complementari.

Nel corso del 2024 il Fondo Trattamento di Fine Rapporto si è così movimentato:

(migliaia di Euro)

Saldo iniziale 31.12.2023	Accantonamento	TFR su retribuzioni differite (*)	Utilizzi	Trasferimenti	Anticipi Erogati	Saldo finale 31.12.2024
3.784	1.802	(29)	(52)	(1.691)	(26)	3.788

(\*) La posta ha come contropartita un debito verso il personale classificato tra gli altri debiti.

La voce "Trasferimenti" comprende il versamento del TFR al Fondo Tesoreria INPS (€ 1.238 mila), al Fondo CAIMOP (€ 300 mila) e ai Fondi Aperti (€ 153 mila).

Il personale in forza alla data del 31 dicembre 2024 è pari a n. 645 unità ed è così composto:

	31.12.2024	31.12.2023
Medici e specialisti	108	105
Altre figure sanitarie		
- dipendenti	391	385
- interinali	3	5
	394	390
Amministrativi		
- dipendenti	140	144
- interinali	3	5
	143	149
<b>TOTALE</b> (di cui n. 2 con qualifica di dirigente)	<b>645</b>	<b>644</b>

**DEBITI** € 47.128.874 (2023: € 48.367.206)

Tutti i debiti di cui alle poste che seguono hanno scadenza entro i 12 mesi. Ai sensi del punto 6 art. 2427 C.C. si precisa che non sono significativi i debiti verso soggetti appartenenti ad aree geografiche diverse dall'Italia.

**Debiti verso fornitori** € 28.680.635 (2023: € 29.480.392)

La voce rappresenta quanto dovuto ai fornitori per beni e servizi fatturati (€ 24.837 mila) e da fatturare (€ 3.844 mila), relativi ad acquisti di fattori produttivi, attrezzature e prestazioni di servizi.

**Debiti verso controllante** € 167.119 (2023: € 107.029)

La voce comprende debiti commerciali per servizi resi dalla Controllante.

**Debiti tributari** € 1.982.613 (2023: € 1.571.747)

I debiti tributari comprendono € 1.449 mila per ritenute sulle retribuzioni del personale dipendente, €

358 mila per IRES, € 55 mila per IRAP, € 42 mila per ritenute sulle prestazioni derivanti da borsisti e collaborazioni coordinate e continuative, € 71 mila per ritenute su compensi di lavoratori autonomi, € 8 mila per bollo virtuale.

**Debiti verso Istituti di previdenza** € 2.474.810 (2023: € 2.328.294)

Rappresentano i debiti verso INPS, FASDAC, Fondo Previdenza Dirigenti Aziende del Commercio, CAIMOP e INAIL, nonché verso i fondi pensione come di seguito riportati.

(migliaia di Euro)

	31.12.2024	31.12.2023
<u>ISTITUTI DI PREVIDENZA</u>		
INPS	2.116	1.921
CAIMOP	56	51
INPS LAVORATORI AUTONOMI	17	13
Altri	6	5
<u>FONDI T.F.R.</u>		
CAIMOP	96	85
Tesoreria INPS	156	229
Fondi Diversi	28	24
<b>TOTALE</b>	<b>2.475</b>	<b>2.328</b>

Nei debiti verso INPS sono compresi i debiti contributivi sulle competenze differite.

**Altri debiti** € 13.823.697 (2023: € 14.879.744)

Tale voce si riferisce a debiti verso dipendenti per compensi di libera professione intramoenia (€ 3.007), all'accantonamento per ferie maturate e non godute e relativi contributi (€ 919 mila), al premio incentivazione (€ 1.083 mila) al rinnovo del CCNL (€ 1.486 mila), per un valore complessivo di € 6.495 mila.

La voce considera, per € 5.116 mila debiti per attività di ricerca, debiti verso i dipendenti per conguaglio retribuzioni (€ 308 mila), debiti verso collaboratori (€ 47 mila), debiti diversi (€ 602 mila) oltre a debiti verso l'Università degli Studi di Milano (€ 1.256 mila), riferibili principalmente a compensi di libera professione intramoenia per € 859 mila e a integrazioni incentivi e premi per € 390 mila.

Di seguito l'evoluzione dei saldi 2023-2024 per le voci soggette a conguaglio:

(migliaia di Euro)

Descrizione	Saldo iniziale	Importo erogato	Sopravvenienze	Importo maturato	Saldo finale
Compensi libera prof. Intramoenia	2.612	(1.935)	(196)	2.526	3.007
Ferie residue	1.060	(141)	-	-	919
Premio incentivazione	1.140	(1.030)	(91)	1.064	1.083
Arretrati CCNL	1.212	(158)	-	432	1.486
<b>Totale Debiti verso dipendenti</b>	<b>6.024</b>	<b>(3.264)</b>	<b>(287)</b>	<b>4.022</b>	<b>6.495</b>

**RATEI E RISCONTI** € 11.494.388 (2023: € 13.049.219)

---

I ratei e i risconti passivi sono stati calcolati in base alla competenza temporale.

**Ratei passivi** € 183.141 (2023: € 153.141)

---

Trattasi di ratei per competenza di conguagli di tasse, premi assicurativi.

**Risconti passivi** € 11.311.247 (2023: € 12.896.078)

La posta si compone principalmente di contributi ricevuti da terzi per programmi di ricerca rinviati all'esercizio successivo, sulla base dello stato di avanzamento dei singoli progetti, il cui dettaglio è il seguente:

(migliaia di Euro)

Ente	Importo
Contributo 5 per mille	4.108
PNC-PNRR	1.286
Ministero della Salute conto capitale	1.276
Altri progetti	1.257
Fondazione IEO-CCM	1.192
Ricerca Corrente 2024	977
Credito d'imposta	685
Ricerca Finalizzata	261
RC altri progetti	150
Regione Lombardia	90
Progetti Monzino	29
<b>TOTALE</b>	<b>11.311</b>

Il risconto del contributo 5 per mille relativo alle dichiarazioni dei redditi relative alla campagna del 2018, 2019, 2020, 2021 e 2023 è stato contabilizzato in relazione al sostenimento dei costi di ricerca per i progetti:

1. Data analysis in cardiovascular research
2. Clinical Trial Unit: implementazione di un modello organizzato per la gestione della Sperimentazione Clinical Profit e NoProfit (Fase 3).
3. Genetica clinica e sperimentale delle malattie cardiovascolari
4. Cardiotechlab
5. Process Development Laboratory

**COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO**

Prima di procedere all'analisi delle singole voci si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma dell'art. n. 2.428 comma n. 1, del codice civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

**VALORE DELLA PRODUZIONE**

Valore della produzione € 133.397.581 (2023: € 127.477.655)

Ricavi delle vendite delle prestazioni € 119.058.361 (2023: € 113.974.118)

(migliaia di Euro)

	31.12.2024	31.12.2023 (*)
Degenze SSN	60.373	59.311
Prestazioni ambulatoriali SSN	6.656	6.353
Rimborso farmaci	1.812	2.110
<b>Totale ricavi SSN</b>	<b>68.841</b>	<b>67.774</b>
Degenze solventi	21.449	18.822
Prestazioni ambulatoriali solventi	15.318	13.883
Altri ricavi clinici	312	306
Ricavi intragruppo	82	86
<b>Totale ricavi solventi</b>	<b>37.161</b>	<b>33.097</b>
<b>Totale attività medico-sanitaria</b>	<b>106.002</b>	<b>100.871</b>
Contributi Funzioni Ospedaliere	4.937	5.139
Attività di ricerca – <i>trials</i>	1.377	1.162
Attività di formazione	6.742	6.802
<b>TOTALE</b>	<b>119.058</b>	<b>113.974</b>

(\*) Si segnala che, secondo quanto indicato dall'OIC 34, si è provveduto a riclassificare nelle rispettive classi di ricavo gli accantonamenti effettuati lo scorso esercizio al fondo abbattimento SSN (per complessivi € 901 mila) e le relative sopravvenienze attive (€ 1.888 mila) e passive (€ 69 mila).

L'incremento dei ricavi per complessivi € 5,1 milioni (4,5%), è da ascrivere principalmente all'incremento dei ricavi solventi per € 4,1 milioni, per € 1,1 milioni all'aumento dei ricavi SSN e per € 0,2 milioni alle sperimentazioni cliniche.

L'attività medico sanitaria rileva un incremento pari ad € 5,1 milioni determinato da:

- un incremento dei ricavi solventi pari ad € 4,1 milioni (12,3%), principalmente ascrivibile alle prestazioni di ricovero;
- un incremento dei ricavi SSN pari ad € 1,1 milioni (1,6%), principalmente ascrivibile alle prestazioni di ricovero.

Si segnala che la voce "Degenze SSN" considera l'importo stimato per le maggiorazioni tariffarie ex DGR 350/2010 per € 4.691 mila (€ 5.006 mila nel 2023).

Per quanto riguarda i dati quantitativi di attività, il numero dei ricoveri del 2024 è stato pari a n. 8.587 (n. 8.640 nel 2023), di cui n. 7.482 ricoveri relativi a pazienti dimessi dai reparti di cardiologia (n. 7.484 nel 2023) e n. 1.105 relativi a pazienti dai reparti di chirurgia cardiovascolare (n. 1.156 nel 2023).

Gli interventi di cardiocirurgia e di chirurgia vascolare sono stati n. 1.511 (n. 1.589 nel 2023), i pazienti sottoposti a procedure di emodinamica n. 3.826 (n. 3.819 nel 2023) ed i pazienti sottoposti a procedure di elettrofisiologia n. 2.823 (n. 2.797 nel 2023). Il numero di accessi di pazienti dal pronto soccorso è passato da n. 12.423 unità nel 2023 a n. 12.966 unità nel 2024.

I ricavi dell'attività convenzionata si attestano complessivamente ad € 68.841 mila e (€ 67.774 mila nel 2023) e rappresentano il 64,9% (67,2% nel 2023) del totale dell'attività medico sanitaria.

A fronte della maggior produzione rispetto al tetto regionale, nel corso dell'esercizio, si è provveduto a contabilizzare note di credito da emettere per complessivi € 2.313 mila (€ 1.353 mila riferibili alle prestazioni di ricovero ed € 960 mila riferibili alle prestazioni ambulatoriali).

Si segnala altresì che, a fronte di eventuali decurtazioni da parte degli organi di controllo sanitario, nel corso dell'esercizio sono state appostate – secondo il principio OIC 34 – note credito da emettere per complessivi € 223 mila, lo scorso anno, per il medesimo rischio, era stato effettuato un accantonamento a Fondo abbattimento crediti SSN per € 901 mila.

I ricavi per Funzioni Ospedaliere non tariffabili riconosciuti dalla Regione Lombardia per € 4.937 mila (€ 5.139 mila nel 2023) sono stati fatturati all'ATS Città Metropolitana di Milano nel corso

dell'esercizio in virtù delle Regole di sistema che garantiscono un riconoscimento pari al 95% (95% nel 2023) dell'importo deliberato per l'esercizio scorso (€ 5.197 mila).

I ricavi per *trials* clinici si attestano ad € 1.377 mila rispetto ad € 1.162 mila dello scorso esercizio evidenziano un incremento del 18,5%.

**Altri ricavi e proventi** € 14.339.220 (2023: € 13.503.537)

La voce comprende:

(migliaia di Euro)

	31.12.2024	31.12.2023
Contributi per programmi di ricerca	8.478	8.183
Contributi 5 per mille	1.988	761
<b>Totale contributi per programma di ricerca</b>	<b>10.466</b>	<b>8.944</b>
Sopravvenienze gestionali (*)	2.131	2.266
Recuperi da terzi	698	637
Contributi in conto capitale	519	551
Servizi Intragruppo	234	108
Altri ricavi	152	136
Contributi vari	139	805
Plusvalenze per alienazione cespiti	-	56
<b>Totale proventi diversi</b>	<b>3.873</b>	<b>4.559</b>
<b>TOTALE</b>	<b>14.339</b>	<b>13.503</b>

(\*) Si segnala che nel corso dell'esercizio sono state riclassificate sopravvenienze attive per complessivi € 1.888 mila tra i ricavi SSN.

I contributi del Ministero della Sanità per la Ricerca Corrente e Finalizzata, inclusi nei Contributi per programmi di ricerca, ammontano rispettivamente ad € 5.633 mila ed € 872 mila (€ 5.945 mila ed € 531 mila nel 2023). Si segnala che nel corso dell'esercizio si è provveduto a riscontare, per € 977 mila, il contributo per Ricerca Corrente 2024 assegnato nel mese di dicembre; tale importo si riferisce, secondo le indicazioni ricevute dal Ministero della Salute, ad impegni di spesa assunti entro la fine dell'esercizio.

I rimanenti contributi sono stati erogati da altri Enti italiani e internazionali.

Risultano iscritti contributi relativi al 5 per mille riconducibili alla campagna 2018 per € 33 mila, alla campagna 2019 per € 917 mila, alla campagna 2020 per € 1.039 mila:

<b>(migliaia di Euro) Periodo di competenza</b>	<b>fino al 2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Residui</b>	<b>Totale</b>
Campagna 2006 (Redditi 2005)	240											240
Campagna 2007 (Redditi 2006)	326											326
Campagna 2008 (Redditi 2007)	606											606
Campagna 2009 (Redditi 2008)	617											617
Campagna 2010 (Redditi 2009)	614											614
Campagna 2011 (Redditi 2010)	646											646
Campagna 2012 (Redditi 2011)	215	485										700
Campagna 2013 (Redditi 2012)	44	452	155	38	42		20	24				775
Campagna 2014 (Redditi 2013)			468	353								821
Campagna 2015 (Redditi 2014)				717	390	66	22					1.195
Campagna 2016 (Redditi 2015)				110	722	333	92					1.257
Campagna 2017 (Redditi 2016)					308	485	328	169				1.290
Campagna 2018 (Redditi 2017)						267	571	298	227	33		1.396
Campagna 2019 (Redditi 2018)							0	132	364	917		1.413
Campagna 2020 (Redditi 2019)							5	217	170	1.039		1.431
Campagna 2021 (Redditi 2020)											1.353	1.353
Campagna 2022 (Redditi 2021)											1.420	1.420
Campagna 2023 (Redditi 2022)											1.335	1.335
	<b>3.308</b>	<b>937</b>	<b>623</b>	<b>1.218</b>	<b>1.462</b>	<b>1.151</b>	<b>1.038</b>	<b>840</b>	<b>761</b>	<b>1.988</b>	<b>4.108</b>	<b>17.435</b>

Le sopravvenienze attive gestionali sono costituite principalmente da minori debiti verso il personale per € 743 mila, da minori debiti verso i fornitori per € 702 mila, dalla proventizzazione del fondo rischi assicurativi per € 397 mila, da maggiori ricavi anni precedenti € 231 mila, dalla proventizzazione di maggiori riconoscimenti per Funzioni Ospedaliere per € 58 mila.

I recuperi da terzi comprendono principalmente i ricavi per la ristorazione (€ 202 mila), addebiti vari a pazienti (€ 78 mila), ricavi per proventi vari (€ 415 mila).

**COSTI DELLA PRODUZIONE**

Costi della produzione	€ 132.209.128	(2023: € 126.456.346)
Materie prime, sussidiarie, consumo e merci	€ 37.032.157	(2023: € 37.003.065)
Variazioni delle rimanenze	€ (194.440)	(2023: € 329.259)
<b>Totale consumi</b>	<b>€ 36.837.717</b>	<b>(2023: € 37.332.324)</b>

I consumi connessi all'attività svolta sono così dettagliati:

(migliaia di Euro)

	<b>31.12.2024</b>	<b>31.12.2023</b>
Parafarmaci	31.122	30.769
Medicinali	4.160	4.864
Materiali di consumo	965	1.219
Emoderivati	591	480
<b>TOTALE</b>	<b>36.838</b>	<b>37.332</b>

I consumi dell'esercizio decremantano complessivamente per € 494 mila pari all'1,3%.

**Costi per servizi** € 30.811.018 (2023: € 28.490.425)

Comprendono le seguenti voci:

(migliaia di Euro)

	2024		2023	
Appalti per servizi di:				
. Ristorazione	1.435		1.199	
. Pulizia e disinfestazione	750		664	
. Servizi scientifici	201		422	
. Lavanderia	329		303	
. Gestione Stabulario	369		250	
. Smaltimento rifiuti	313		248	
. Vigilanza	184		145	
. Gestione morgue	39		29	
. Sterilizzazione	40		10	
. Gestione magazzino	69		-	
		<b>3.729</b>		<b>3.270</b>
Consulenze e prestazioni professionali		7.703		7.151
Manutenzioni diverse		5.440		5.034
Convenzioni Universitarie		4.351		4.487
Prestazioni cliniche intragruppo		2.301		1.643
Utenze		1.895		2.153
Assicurazioni		1.430		1.148
Viaggi, riunioni e congressi		1.414		1.476
Borse di studio dirette		1.054		803
Pubblicità e promozione		644		510
Altri servizi e collaborazioni d'ufficio		382		395
Trasporti		172		136
Divulgazione scientifica		100		84
Oneri bancari		87		74
Emolumenti agli Organi Sociali		73		73
Spese postali		29		39
Varie		7		14
		<b>27.082</b>		<b>25.220</b>
<b>TOTALI</b>		<b>30.811</b>		<b>28.490</b>

I costi per servizi evidenziano un incremento complessivo di € 2.321 mila pari all'8,1% rispetto allo scorso esercizio.

Le principali variazioni rispetto all'anno 2023 sono riconducibili all'incremento dei costi per prestazioni cliniche intragrupo (€ 658 mila), per le consulenze e prestazioni occasionali (€ 552 mila), per le manutenzioni diverse (€ 406 mila), per le assicurazioni (€ 282 mila), per le borse di studio dirette (€ 251 mila), per la ristorazione ospiti/degenti (€ 236 mila).

La partita "Emolumenti agli organi sociali" comprende i compensi spettanti al Collegio Sindacale (€ 44 mila) nonché al costo dell'Organo di Vigilanza (€ 29 mila).

Gli onorari riconosciuti alla società di revisione rientrano nella voce altri servizi e collaborazioni di ufficio per € 50 mila, di cui € 30 mila per la revisione contabile e la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali, € 12 mila per il bilancio di sostenibilità, € 4 mila per la DGR 350, € 3 mila per le procedure concordate per la verifica dei costi sostenuti per il personale dipendente impiegato nei programmi di ricerca e sviluppo ammessi alla deduzione IRAP e € 1 mila per il bilancio XBRL.

<b>Costi per godimento di beni di terzi</b>	<b>€</b>	<b>511.818</b>	<b>(2023: €</b>	<b>467.418)</b>
---	----------	----------------	-----------------	-----------------

Tali costi sono relativi a noleggi diversi (€ 196 mila), noleggi di apparecchiature elettromedicali (€ 187 mila) e ad affitti (€ 129 mila) principalmente afferenti alle sedi distaccate dell'Istituto.

**Costi per il personale** € 47.229.725 (2023 € 44.838.907)

La voce comprende i costi sostenuti per le prestazioni di lavoro subordinato e lavoro interinale.

	Euro migliaia		Forza media	
	2024	2023	2024	2023
Retribuzione e oneri accessori				
- Medici e specialisti	21.924	19.603	110	100
- Altre figure tecnico sanitarie				
Personale dipendente	18.714	18.686	394	388
Personale interinale	120	168	4	5
- Amministrativi				
Personale dipendente	6.295	6.221	143	145
Personale interinale	143	156	4	5
Altri costi del personale	47.196	44.834		
	34	5		
<b>TOTALI</b>	<b>47.230</b>	<b>44.839</b>	<b>655</b>	<b>643</b>

Il costo del personale incrementa per € 2.391 mila, principalmente ascrivibile, per € 2.321 mila all'incremento dei costi per medici e specialisti – legato sostanzialmente alla libera professione –, per € 61 mila all'incremento dei costi per figure amministrative e per € 158 mila al decremento degli altri costi del personale.

Il costo è comprensivo dell'accantonamento per rinnovi contrattuali pari a € 556 mila (€ 287 mila per altre figure sanitarie, € 173 mila ed € 96 mila per amministrativi).

La voce "Amministrativi" include anche personale amministrativo dedicato all'attività clinica o di ricerca (segreterie, servizio CUP, etc.).

<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>€ 8.010.458</b>	<b>(2023 € 7.517.814)</b>
------------------------------------	--------------------	---------------------------

---

<b>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</b>	<b>€ 1.291.264</b>	<b>(2023 € 1.100.957)</b>
--	--------------------	---------------------------

---

<b>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</b>	<b>€ 6.515.718(2023: 6.306.482)</b>
--	-------------------------------------

---

<b>Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante</b>	<b>€ 203.476</b>	<b>(2023: € 110.375)</b>
---	------------------	--------------------------

---

La voce si riferisce all'accantonamento in previsione del possibile rischio di inesigibilità relativo ai crediti solventi e a taluni crediti commerciali.

<b>Accantonamenti per rischi</b>	<b>€ 1.113.000</b>	<b>(2023: € 948.000)</b>
----------------------------------	--------------------	--------------------------

---

Lo scorso anno la posta includeva un importo pari ad € 901 mila relativo a stime su abbattimenti a fronte di crediti in essere dei quali non risultava determinato l'esatto ammontare incassabile relativi ad attività di ricovero, ambulatoriale e di somministrazione ambulatoriale dei farmaci; secondo quanto indicato dal principio OIC 34 si è provveduto a riclassificare l'importo a riduzione dei ricavi.

La posta considera l'accantonamento al fondo rischi ed oneri a fronte di ulteriori eventuali rischi nei confronti di richieste di danni avanzate dai pazienti € 1.113 mila.

**Oneri diversi di gestione** € 7.695.392 (2023: € 6.861.458)

Sono costituiti dalle seguenti voci:

(migliaia di Euro)

	31.12.2024	31.12.2023
Sopravvenienze e Insussistenze gestionali (*)	624	504
Cattedre Universitarie	324	290
Oneri contributo INPS/ENPAM	146	144
Libri e giornali e abbonamenti	33	22
Quote associative	56	51
Altri	4	4
<b>Totale</b>	<b>1.187</b>	<b>1.015</b>
Imposte e tasse:		
- IVA indetraibile (pro-rata)	6.035	5.379
- IMU	316	316
- Tassa smaltimento rifiuti	91	91
- Altre	66	60
<b>Totale</b>	<b>6.508</b>	<b>5.846</b>
<b>TOTALI</b>	<b>7.695</b>	<b>6.861</b>

(\*) Si segnala che a seguito dell'applicazione del principio OIC 34, nel corso dell'esercizio, sono state riclassificate tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni sopravvenienze passive (€ 7 mila del 2023 ed € 315 mila del 2024) relative ai riconoscimenti ATS Città di Milano.

L'aliquota di indetraibilità dell'Iva si attesta all'80% ed è invariata rispetto all'esercizio precedente.

**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

<b>Proventi e oneri finanziari</b>	<b>€</b>	<b>1.388.407</b>	<b>(2023: €</b>	<b>724.508)</b>
------------------------------------	----------	------------------	-----------------	-----------------

---

<b>Proventi da partecipazioni</b>	<b>€</b>	<b>2.400</b>	<b>(2023: €</b>	<b>2.000)</b>
-----------------------------------	----------	--------------	-----------------	---------------

---

La voce considera il dividendo COPAG S.p.A. incassato nell'esercizio.

<b>Interessi e commissioni da controllanti</b>	<b>€</b>	<b>1.448.667</b>	<b>(2023: €</b>	<b>777.987)</b>
--	----------	------------------	-----------------	-----------------

---

La posta considera gli interessi attivi maturati in seguito all'attivazione del *cash pooling* verso la controllante Istituto Europeo di Oncologia Srl.

<b>Interessi e commissioni da altri e proventi vari</b>	<b>€</b>	<b>12.067</b>	<b>(2023: €</b>	<b>12.052)</b>
---	----------	---------------	-----------------	----------------

---

La voce si riferisce principalmente per € 12 mila agli interessi attivi maturati sul c/c.

<b>Interessi ed altri oneri finanziari altri</b>	<b>€</b>	<b>74.180</b>	<b>(2023: €</b>	<b>67.109)</b>
--	----------	---------------	-----------------	----------------

---

Sono costituiti principalmente da oneri su fidejussioni per € 31 mila.

<b>Utile e perdite su cambi</b>	<b>€</b>	<b>(547)</b>	<b>(2023: €</b>	<b>(422))</b>
---------------------------------	----------	--------------	-----------------	---------------

---

La voce considera le differenze cambio sia positive che negative sugli acquisti e sulle vendite.

**IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE ED ANTICIPATE****Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate**

€	878.112	(2023: €	702.522)
---	---------	----------	----------

---

**Imposte correnti**

€	872.568	(2023: €	624.613)
---	---------	----------	----------

---

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio 2024 sono relative, ad IRAP per € 425 mila e ad IRES per € 550 mila nonché sopravvenienze attive relative alle imposte riferibili allo scorso esercizio per complessivi € 103 mila.

Si segnala che dal 2013 l'amministrazione finanziaria ha riconosciuto al Centro Cardiologico la spettanza dell'agevolazione fiscale prevista dall'art. 6 del D.P.R. n. 601 del 1973 che prevede l'applicazione dell'aliquota IRES agevolata, pari al 50% dell'aliquota ordinaria, per gli enti ospedalieri.

La fiscalità, dall'esercizio 2015, beneficia della deducibilità ai fini IRAP del costo del lavoro per i rapporti a tempo indeterminato.

Di seguito si fornisce il prospetto di riconciliazione dell'aliquota fiscale teorica ed effettiva.

(migliaia di Euro)

	Esercizio 2024			Esercizio 2023 (*)		
	Imponibile	Imposta	Aliquota	Imponibile	Imposta	Aliquota
			%			%
<b>IRAP</b>						
Valori teorici	49.734	1.940	3,90%	47.820	1.865	3,90%
Variazione in aumento	10.897	425	0,85%	9.584	374	0,78%
Variazioni in diminuzione	(49.732)	(1.940)	(3,90)%	(47.927)	(1.869)	(3,91)%
<b>Valori effettivi IRAP</b>	<b>10.899</b>	<b>425</b>	<b>0,85%</b>	<b>9.477</b>	<b>370</b>	<b>0,77%</b>
<b>IRES</b>						
Valori teorici	2.577	618	24,00%	1.043	250	24,00%
Variazione in aumento	4.098	984	38,17%	4.797	1.151	110,38%
Variazioni in diminuzione	(3.323)	(798)	(30,95)%	(4.282)	(1.028)	(98,53)%
<b>Valori effettivi IRES</b>	<b>3.352</b>	<b>804</b>	<b>31,22%</b>	<b>1.558</b>	<b>374</b>	<b>35,85%</b>
<b>Impatto Ires agevolato</b>	63,15%			63,01%		
	2.117	254	12,00%	982	118	12,00%
<b>Impatto Ires non agevolato</b>	36,85%			36,99%		
	1.235	296	24,00%	576	138	24,00%
<b>Valori effettivi IRES Agevolato</b>	<b>3.352</b>	<b>550</b>	<b>0,00%</b>	<b>1.558</b>	<b>256</b>	<b>0,00%</b>

(\*) I dati di confronto relativi al 2023 sono quelli riportati nella dichiarazione Redditi 2024 (Periodo d'imposta 2023)

**Imposte differite e anticipate** € **5.544** (2023: € **77.709**)

Di seguito si fornisce la movimentazione relativa ai crediti per imposte anticipate (€ 1.554 mila).

(migliaia di Euro)

Descrizione	Esercizio 2024		
	Imponibile	Imposta	Aliquota Effettiva
			%
<b>IMPOSTE ANTICIPATE</b>			
<b>Fondo per rischi ed oneri 1/1/2024</b>	<b>5.069</b>	<b>1.015</b>	<b>20,00%</b>
Riclassifica oic 34 ex Fondo abbattimento crediti SSN	(901)	(180)	20,00%
Utilizzi 2024	(882)	(176)	20,00%
Accantonamenti 2024	1.114	222	20,00%
<b>Fondo per rischi ed oneri 31/12/2024</b>	<b>4.400</b>	<b>881</b>	
<b>Abbattimenti tariffari 1/1/2024</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>20,00%</b>
Riclassifica oic 34 ex Fondo abbattimento crediti SSN	901	180	20,00%
Utilizzi 2024	(901)	(180)	20,00%
Accantonamenti 2024 Note di credito	224	44	20,00%
<b>Abbattimenti tariffari 31/12/2024</b>	<b>224</b>	<b>44</b>	
<b>Fondo incentivi all'esodo 1/1/2024</b>	<b>350</b>	<b>70</b>	<b>20,00%</b>
Utilizzi 2024	(50)	(10)	20,00%
Accantonamenti 2024	0	0	20,00%
<b>Fondo incentivi all'esodo 31/12/2024</b>	<b>300</b>	<b>60</b>	
<b>Fondo svalutazione Crediti 1/1/2024</b>	<b>615</b>	<b>99</b>	<b>16,10%</b>
Utilizzi 2024	(41)	(7)	16,10%
Accantonamenti 2024	57	9	16,10%
<b>Fondo svalutazione Crediti 31/12/2024</b>	<b>631</b>	<b>101</b>	
<b>Fondo rischi per adeguamento CCNL 1/1/2024</b>	<b>1.512</b>	<b>302</b>	<b>20,00%</b>
Utilizzi 2024	(158)	(32)	20,00%
Accantonamenti 2024	555	112	20,00%
<b>Fondo rischi per adeguamento CCNL 31/12/2024</b>	<b>1.909</b>	<b>382</b>	
<b>Avviamento san barnaba 1/1/2024</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>20,00%</b>
Utilizzi 2024	(3)	0	20,00%

Avviamento san barnaba 31/12/2024	2	1	
<b>Ammortamento Parking 1/1/2024</b>	<b>217</b>	<b>42</b>	<b>20,00%</b>
Utilizzi 2024			20,00%
Accantonamenti 2024	31	6	20,00%
<b>Ammortamento Parking 31/12/2024</b>	<b>217</b>	<b>42</b>	
<b>Quota TARI non pagata 1/1/2024</b>	<b>150</b>	<b>30</b>	<b>20,00%</b>
Utilizzi 2024			20,00%
Accantonamenti 2024	30	6	20,00%
<b>Quota TARI non pagata 31/12/2024</b>	<b>150</b>	<b>30</b>	
<b>TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE</b>	<b>7.894</b>	<b>1.554</b>	
<b>CREDITO IMPOSTE ANTICIPATE</b>		<b>1.554</b>	
<b>IMPATTO NETTO IMPOSTE ANTICIPATE</b>		<b>(6)</b>	

**Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Si riporta di seguito il dettaglio degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024.

**Fidejussioni a favore di terzi** € **5.957.259** (2023: € **4.926.425**)

Emittente		Natura	Beneficiario	Importo (migliaia di Euro)
<b>Banca Intesa</b>				
N. 1 posti di Prof.re Ordinario MED	08389/8200/00663198	Finanz Cattedra Univ.	Univ degli Studi di Milano	653
N. 1 posti di Prof.re Ordinario MED	08389/8200/00620050	Finanz Cattedra Univ.	Univ degli Studi di Milano	214
N. 1 posto di Specializzazione MED	08389/8200/00627368	Finanz Borse di Studio	Univ degli Studi di Milano	0
Progetto di ricerca	01383/8200/00797534	Progetto di ricerca	Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica	555
Fondazione G. Giglio di Cefalù	01383/8200/00867998	Gara appalto		13
<b>Banca Popolare di Sondrio</b>				
N. 1 posti di Prof. MED	296635/24	Finanz Cattedra Univ.	Università del Salento	1.218
N. 1 posti di Prof.re MED	253671/19	Finanz Cattedra Univ.	Univ degli Studi di Milano	376
N. 1 posti di Prof.re MED	278298/22	Finanz Cattedra Univ.	Univ degli Studi di Milano	1.087
N. 1 posti di Prof.re MED	285387/23	Finanz Cattedra Univ.	Univ degli Studi di Milano	1.250
Progetto di ricerca	286172/23	Progetto di ricerca	Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica	135
<b>Unipol</b>				
N. 1 posti di Prof.re Associato BIO	224644-001	Finanz Cattedra Univ.	Univ degli Studi di Milano	220
N. 1 posti di Prof.re Associato BIO	224643-001	Finanz Cattedra Univ.	Univ degli Studi di Milano	220
<b>Unicredit</b>				
Ambulatorio Parea (deposito cauzionale)	460011447018	Garanzia	Comune Milano	16
<b>TOTALE</b>				<b>5.957</b>

Riportiamo di seguito le informazioni richieste per l'esercizio 2024 dall'Art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 124 relative agli incassi ricevuti nell'esercizio.

Ente Erogante	Causale	Data	Totale
ATS Città di Milano	Funzioni 2023	28.06.2024	58.046
	Funzioni 2024	26.01.2024	428.210
		29.02.2024	428.210
		26.03.2024	428.210
		29.4.2024	428.210
		28.05.2024	428.210
		26.06.2024	428.210
		26.07.2024	428.210
		14.08.2024	360.948
		26.09.2024	394.580
		29.10.2024	394.580
		26.11.2024	394.580
		18.12.2024	394.580
<b>Totale ATS Città di Milano</b>			<b>4.994.784</b>
Ministero della Salute	PNC-TT NETWORK	26.04.2024	2.249.998
	Ricerca Finalizzata	05.08.2024	77.454
		06.05.2024	144.522
	Ricerca corrente 2024	07.08.2024	2.925.472
		16.12.2024	2.052.830
		19.12.2024	640.845
5*1000 2023	10.12.2024	1.334.904	
<b>Totale Ministero della Salute</b>			<b>9.426.025</b>
<b>Totale complessivo</b>			<b>14.420.809</b>

\* \* \*

### Informazioni complementari

Per una maggiore informativa sulle variazioni intervenute nell'esercizio nella situazione patrimoniale finanziaria, si allegano i seguenti prospetti:

- prospetto di movimentazione patrimonio netto
- prospetto relativo ai dati essenziali della Società controllante I.E.O. S.r.l. al 31/12/2023

\* \* \*

## PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE PATRIMONIO NETTO

(migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva di Rivalutazione	Riserva Legale	Fondo copertura perdite future	Utile (Perdita) a nuovo	Utile (Perdita) esercizio	TOTALE
<b>Saldi al 31.12.2019</b>	<b>17.800</b>		<b>3.560</b>	<b>827</b>	<b>27.947</b>	<b>3.155</b>	<b>53.289</b>
Utile (perdita) a nuovo					3.155	(3.155)	0
Vincolo riserva ex d.l. 104/2020		8.761			(8.761)		0
Utile/(perdita) esercizio 2020						2.339	2.339
<b>Saldi al 31.12.2020</b>	<b>17.800</b>	<b>8.761</b>	<b>3.560</b>	<b>827</b>	<b>22.341</b>	<b>2.339</b>	<b>55.627</b>
Utile (perdita) a nuovo					2.339	(2.339)	0
Utile/(perdita) esercizio 2021						265	265
<b>Saldi al 31.12.2021</b>	<b>17.800</b>	<b>8.761</b>	<b>3.560</b>	<b>827</b>	<b>24.680</b>	<b>265</b>	<b>55.892</b>
Utile (perdita) a nuovo					265	(265)	0
Utile/(perdita) esercizio 2022						1.009	1.009
<b>Saldi al 31.12.2022</b>	<b>17.800</b>	<b>8.761</b>	<b>3.560</b>	<b>827</b>	<b>24.945</b>	<b>1.009</b>	<b>56.901</b>
Utile (perdita) a nuovo					1.009	(1.009)	0
Utile/(perdita) esercizio 2023						1.043	1.043
<b>Saldi al 31.12.2023</b>	<b>17.800</b>	<b>8.761</b>	<b>3.560</b>	<b>827</b>	<b>25.954</b>	<b>1.043</b>	<b>57.945</b>
Utile (perdita) a nuovo					1.043	(1.043)	0
Utile/(perdita) esercizio 2024						1.699	1.699
<b>Saldi al 31.12.2024</b>	<b>17.800</b>	<b>8.761</b>	<b>3.560</b>	<b>827</b>	<b>26.996</b>	<b>1.699</b>	<b>59.644</b>

Come previsto dall'O.I.C. n. 1, si allega il prospetto relativo ai dati essenziali – Bilancio d'esercizio – della società controllante

Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. al 31 Dicembre 2023:

(migliaia di Euro)

	Esercizio 31.12.2023
<b>STATO PATRIMONIALE</b>	
<b>ATTIVO:</b>	
B) Immobilizzazioni	194.067
C) Attivo circolante	131.234
D) Ratei e risconti	4.808
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>330.109</b>
<b>PASSIVO:</b>	
A) Patrimonio netto:	
- Capitale sociale	80.579
- Riserve	59.497
- Utile (perdita) dell'esercizio	3.685
B) Fondi per rischi e oneri	10.966
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.188
D) Debiti	133.575
E) Ratei e risconti	36.619
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>330.109</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	
A) Valore della produzione	290.654
B) Costi della produzione	(287.448)
C) Proventi e oneri finanziari	(9512)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.036
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(1.069)
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>3.685</b>

Il Presidente

